

CIRCOLARE N. 20 DEL 28/10/2026

Alla rispettabile clientela – alla c.a. della Direzione

Gentili Clienti,

Riportiamo una sintesi di alcune novità che potrebbe essere di Vostro interesse:

NUOVO TESTO UNICO IVA: VERIFICA DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE		
Con il D. Lgs. 19.01.2026, n. 10 è stato approvato il nuovo Testo Unico in materia di Iva che, come indicato nell'ultimo articolo, esplicherà i propri effetti a decorrere dal 1.01.2027. Il nuovo testo raggruppa al proprio interno l'insieme delle disposizioni precedentemente contenute nel D.P.R. 633/1972, accogliendo anche specifiche misure dettate da provvedimenti differenti, con particolare riferimento ai principi dell'Iva intracomunitaria, del regime del margine, ai sistemi di fatturazione elettronica e trasmissione dei corrispettivi, con l'obiettivo di semplificare l'insieme dei principi e delle regole alla base della corretta gestione degli adempimenti, sia di natura formale che sostanziale, ai fini Iva. Si rileva l'immediata necessità di prendere visione della nuova numerazione degli articoli che disciplinano le diverse materie, ai fini della corretta gestione della fatturazione attiva, oltre che della corretta registrazione dei documenti inerenti il ciclo passivo, soprattutto se gestiti tramite l'acquisizione automatica dei dati provenienti dal flusso telematico. Ad esempio, per i soggetti che operano in esenzione Iva che sono abituati ad indicare in fattura il riferimento all'art. 10 D.P.R. 633/1972, ora le previsioni normative sono trasferite nell'art. 37 del nuovo Testo Unico. Occorre, quindi, procedere per tempo ad un adeguamento dei sistemi informatici interni, ed in particolare ai "codici norma" delle operazioni attive e passive ai fini Iva, così da presentarsi all'avvio del nuovo anno con un sistema contabile in grado di recepire le novità introdotte. L'art. 170, c. 3 del nuovo Testo Unico Iva concede, in questo senso, una prima semplificazione in relazione ai problemi che potranno evidenziarsi nella fase di passaggio dalla vecchia alla nuova gestione, prevedendo che l'eventuale riferimento a disposizioni soppresse deve intendersi rapportato alle corrispondenti disposizioni ricomprese nel nuovo Testo Unico.		D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
RACCORDO DELLE PRINCIPALI DISPOSIZIONI		
Fattispecie	Precedenti riferimenti normativi	Nuovi riferimenti normativi (TU Iva)
Cessioni di beni	Art. 2 D.P.R. 633/1972	Art. 5 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Prestazioni di servizi	Art. 3 D.P.R. 633/1972	Art. 10 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Prestazione di servizi - territorialità	Art. 7-ter D.P.R. 633/1972	Art. 17 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Momento di effettuazione delle operazioni	Art. 6 D.P.R. 633/1972	Art. 24 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Operazioni esenti	Art. 10 D.P.R. 633/1972	Art. 37 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Cessioni all'esportazione	Art. 8 D.P.R. 633/1972	Art. 45 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Cessioni intra-UE	Art. 41 D.L. 331/1993	Art. 39 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10

Base imponibile	Art. 13 D.P.R. 633/1972	Art. 27 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Valore normale	Art. 14 D.P.R. 633/1972	Art. 28 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Esclusioni dalla base imponibile	Art. 15 D.P.R. 633/1972	Art. 29 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Aliquote d'imposta	Art. 16 D.P.R. 633/1972	Art. 34 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Reverse charge	Art. 17 D.P.R. 633/1972	Art. 64 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Split payment	Art. 17-ter D.P.R. 633/1972	Art. 65 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Detrazione dell'imposta	Art. 19 D.P.R. 633/1972	Art. 56 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Fatturazione delle operazioni	Art. 21 D.P.R. 633/1972	Art. 72 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Note di variazione	Art. 26 D.P.R. 633/1972	Art. 92 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Rimborsi d'imposta	Art. 30 e ss. D.P.R. 633/1972	Art. 114 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Regime del margine	Art. 36 D.L. 41/1995	Art. 143 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Agenzie di viaggio e turismo	Art. 74-ter D.P.R. 633/1972	Art. 141 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
Attività spettacolistiche	Art. 74-quater D.P.R. 633/1972	Art. 142 D. Lgs. 19.01.2026, n. 10
TESTO UNICO IVA		
• È stato unificato l'insieme di norme in materia di Iva, ricomprese in precedenza in numerosi provvedimenti emanati nel tempo senza significative variazioni in relazione alle regole di gestione del tributo. • Soppressione delle disposizioni normative il cui contenuto è stato ora trasfuso all'interno del nuovo Testo Unico, con particolare riferimento a numerosi principi contenuti nel D.P.R. 633/1972. • Efficacia delle nuove disposizioni: 1.01.2027. • Il nuovo Testo Unico si articola su n. 171 articoli complessivi; l'art. 170 contiene l'elenco dei provvedimenti soppressi e l'art. 171 la relativa decorrenza. • Per ogni articolo del nuovo Testo Unico sono evidenziati i correlati provvedimenti ivi trasfusi, oggetto di contestuale abrogazione. • Formano parte integrante del Testo Unico le tabelle annesse, inerenti ai prodotti agricoli e ittici ed alle operazioni soggette ad imposta ad aliquota ridotta (Tabella A), ai prodotti soggetti a specifiche discipline (Tabella B), alle particolarità del settore degli spettacoli ed attività connesse (Tabella C), ai principi inerenti il settore degli oggetti d'arte, d'antiquariato o da collezione (Tabella D).		Oggetto dell'intervento Composizione del Testo Normativo
PRIMI RISCONTRI OPERATIVI		
In vista dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni, occorre procedere alle opportune modifiche od integrazioni alle procedure interne, anche di tipo informatico, con riferimento particolare ai seguenti aspetti: ○ previsione di nuovi "codici norma" e delle relative causali contabili per la gestione della fatturazione attiva, tenuto conto che si modificano i riferimenti normativi inerenti alle diverse operazioni esenti, escluse, non imponibili, non soggette, ecc.; ciò sia ai fini della corretta gestione dei documenti aziendali, che della trasmissione telematica delle operazioni attive; ○ conseguente adeguamento dei riferimenti da esporre nei registri Iva inerenti alle operazioni attive ed ai correlati prospetti di liquidazione periodica; ○ adeguamento dei "codici norma" e delle relative causali contabili per la gestione della registrazione delle fatture inerenti al ciclo passivo, soprattutto nel caso di diretta importazione dei dati prelevati dal flusso telematico, ai fini della registrazione nel registro degli acquisti; ○ occorre distinguere i codici Iva interni dai codici Natura (N__) della fattura elettronica. I primi possono contenere descrizioni e richiami diretti agli articoli di legge e devono essere adeguati alla nuova numerazione. I secondi dipendono dalle specifiche tecniche dell'Agenzia delle Entrate e non cambiano automaticamente per effetto della rinumerazione degli articoli;		Verifica delle Procedure Amministrative e Contabili

○ devono essere censiti tutti i punti in cui compaiono richiami alle disposizioni vigenti: codici Iva del gestionale, descrizioni nei registri e nei documenti, causali contabili, modelli di fattura e nota di credito, procedure per le operazioni con l'estero, manuali amministrativi interni, lettere di incarico e documenti standard, controlli automatici e reportistica fiscale. Occorre procedere ad una sorta di “storicizzazione” delle operazioni e dei correlati riferimenti normativi, tenuto conto che, nel corso del 2027, potrà verificarsi la necessità di emettere documenti od effettuare registrazioni a rettifica di operazioni effettuate nel 2026, dovendosi quindi richiamare le disposizioni in vigore pro-tempore. Salvo che sia diversamente previsto dal nuovo testo unico e fuori dei casi di abrogazione per incompatibilità, quando leggi, regolamenti, decreti, o altre norme o provvedimenti, fanno riferimento a disposizioni espressamente abrogate, il riferimento si intende alle corrispondenti disposizioni del nuovo testo unico, come riportate da ciascun articolo. Per i primi mesi del 2027, le fatture elettroniche eventualmente emesse, per errore, con indicazione dei precedenti riferimenti normativi non saranno scartate dal SDI, sempre che l'imposta sia applicata in modo corretto e sia corretta l'indicazione del codice corrispondente alla natura dell'operazione (N__).	<i>Gestione del Periodo Transitorio Art. 170 c. 3</i>
---	--

In allegato trovate le tabelle con il raccordo.

Il presente elaborato è un documento informativo di sintesi e non un parere professionale.

Studio Pagani

Indice per articolo del T.U. IVA (con sintesi dei raccordi con la normativa precedente)

Art. TU Iva	Titolo	Art. D.P.R. 633/1972	Art. D.L. 331/1993	Art. D.L. 41/1995	Altre disposizioni	Raccordo con la normativa precedente
Art. 1	Operazioni imponibili	Art. 1	Art. 37			Il c. 2 sostituisce «Comunità economica europea» con «Unione europea» e «operazioni intracomunitarie» con «operazioni intraunionali».
Art. 2	Territorialità dell'imposta - Definizioni	Art. 7				La lett. b) sostituisce «"Comunità" o "territorio della Comunità"» con «"Unione europea" o "territorio dell'Unione europea"». La lett. e) aggiorna le definizioni di luogo di partenza e arrivo del trasporto passeggeri sostituendo «Comunità» con «Unione europea». La lett. f) sostituisce «trasporto intracomunitario di beni» con «trasporto intraunionale di beni».
Art. 3	Esercizio di imprese	Art. 4	Art. 36, c. 19-bis		Art. 13, c. 48 D.L. 269/2003	I cc. 6, 7 e 8 del vecchio art. 4 del D.P.R. 633/1972, già soppressi, non sono recepiti. Il T.U. IVA aggiunge nei cc. 8, 9 e 10 la disciplina delle associazioni di promozione sociale e degli enti del Terzo Settore con le clausole statutarie richieste per il regime agevolato, già introdotte dal D.L. 146/2021 ma con decorrenza più volte prorogata. Il riferimento alle società estere è aggiornato dall'art. 2507 all'art. 2509 del codice civile. Nel c. 6 lett. b) è eliminato il riferimento all'«Ufficio italiano dei cambi», soppresso dal 2007.
Art. 4	Esercizio di arti e professioni	Art. 5				Il T.U. IVA aggiunge nel c. 1, tra i soggetti che esercitano arti e professioni, le «società tra professionisti» e le «società tra avvocati», assenti nel vecchio testo. Il rinvio ai contratti di associazione in partecipazione e ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa è aggiornato secondo le disposizioni presenti nel Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di imposte sui redditi di cui al D. Lgs. 117/2026.
Art. 5	Cessioni di beni	Art. 2				Nel c. 2 la numerazione passa da numeri ordinali a lettere e i rinvii agli artt. 19 e 36-bis del D.P.R. 633/1972 sono aggiornati agli artt. 56 e 94 del T.U. IVA. Il riferimento alle opere non edificatorie è aggiornato dall'art. 9 lett. a) della L. 10/1977 all'art. 17 c. 3 lett. a) del D.P.R. 380/2001. Il riferimento alla disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio è aggiornato dal R.D.L. 19.10.1938, n. 1933 (convertito dalla L. 5.06.1939, n. 937) agli artt. da 1 a 14 del D.P.R. 26.10.2001, n. 430. Le lett. e), g) e h) del vecchio c. 3, già soppressi, non sono recepite e le lettere successive sono rinumerate. La ex lett. l) del vecchio c. 3, relativa alle cessioni di paste alimentari, pane e latte fresco, non è stata recepita dal nuovo Testo Unico.
Art. 6	Vendite a distanza		Art. 38-bis			«Vendite a distanza intracomunitarie» diventa «vendite a distanza intraunionali».
Art. 7	Cessioni di beni facilitate dalle interfacce elettroniche	Art. 2-bis				I rinvii interni all'art. 38-bis del D.L. 331/1993 sono aggiornati all'art. 6 del T.U. IVA. «Intracomunitarie» diventa «intraunionali».
Art. 8	Acquisti intraunionali		Art. 38			«Acquisti intracomunitari» diventa «acquisti intraunionali». Il nuovo Testo Unico IVA prevede la non imponibilità delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi destinate alle forze armate degli Stati membri dell'Unione europea, impegnate in attività connesse alla politica di sicurezza e di difesa comune dell'Unione. Il c. 3 lett. a) del vecchio testo, già soppresso, non è recepito.
Art. 9	Acquisti intraunionali in regime «call-off stock»		Art. 38-ter			«Acquisti intracomunitari» diventa «acquisti intraunionali».
Art. 10	Prestazioni di servizi	Art. 3			Art. 5, c. 2 D.L. 953/1982	È aggiornato il riferimento al Ministro delle Finanze, sostituito con quello al Ministro dell'Economia e delle Finanze. Viene chiarito che i contributi imposti ai consorzi di bonifica e le spese generali relative alle concessioni di opere pubbliche assentite dallo Stato e dalle Regioni non costituiscono corrispettivi per prestazioni di servizi e, pertanto, non sono rilevanti ai fini Iva.

Art. TU Iva	Titolo	Art. D.P.R. 633/1972	Art. D.L. 331/1993	Art. D.L. 41/1995	Altre disposizioni	Raccordo con la normativa precedente
Art. 11	Importazioni	Art. 67				«Comunità» diventa «Unione europea». Il riferimento normativo per le operazioni di perfezionamento attivo è aggiornato dal vecchio regolamento CEE n. 1999/85 all'art. 223 c. 2 lett. c) del Reg. UE 952/2013 (Codice doganale dell'Unione). Il c. 2 inserisce il regime di reimportazione a scarico di perfezionamento passivo.
Art. 12	Definizione di buono-corrispettivo	Art. 6-bis				«Ai fini del presente decreto» diventa «ai fini del presente testo unico».
Art. 13	Buono corrispettivo monouso	Art. 6-ter				Il rinvio alla definizione di buono-corrispettivo è aggiornato dall'art. 6-bis del D.P.R. 633/1972 all'art. 12 del T.U. IVA.
Art. 14	Buono-corrispettivo multiuso	Art. 6-quater				Il rinvio agli eventi di effettuazione è aggiornato dall'art. 6 del D.P.R. 633/1972 all'art. 24 del T.U. IVA.
Art. 15	Territorialità - Cessioni di beni	Art. 7-bis				Modifica sostanziale al c. 1: «beni mobili nazionali, comunitari o vincolati al regime della temporanea importazione» diventa «beni mobili unionali o vincolati al regime del perfezionamento attivo e ammissione temporanea». Il T.U. IVA aggiunge espressamente il regime del perfezionamento attivo, assente nel vecchio testo. «Comunità» diventa «Unione europea» in tutto l'articolo.
Art. 16	Territorialità delle operazioni intraunionali		Art. 40			«Acquisti intracomunitari» e «vendite a distanza intracomunitarie» diventano rispettivamente «acquisti intraunionali» e «vendite a distanza intraunionali». Il c. 4-bis del vecchio art. 40, già abrogato, non è recepito. Il riferimento all'art. 7-octies c. 2 lett. b) del D.P.R. 633/1972 diventa art. 23 c. 2 lett. b) del T.U. IVA.
Art. 17	Territorialità - Prestazioni di servizi	Art. 7-ter				Il riferimento agli enti di cui all'«art. 4, quarto comma» del D.P.R. 633/1972 è aggiornato all'«art. 3, comma 4» del T.U. IVA.
Art. 18	Territorialità - Particolari prestazioni di servizi	Art. 7-quater				«Comunità» diventa «Unione europea» nelle lett. d) ed e). I rinvii interni sono aggiornati dall'art. 7-ter all'art. 17 del T.U. IVA.
Art. 19	Territorialità - Prestazioni di servizi culturali e simili	Art. 7-quinquies				Il T.U. IVA recepisce la modifica introdotta dal D.Lgs. 180/2024: per le prestazioni rese virtualmente in streaming a committenti non soggetti passivi il luogo di effettuazione è quello di domicilio del committente. Per l'accesso virtuale agli eventi reso a soggetti passivi non si applica il criterio del luogo della manifestazione.
Art. 20	Territorialità - Disposizioni speciali relative a talune prestazioni di servizi rese a committenti non soggetti passivi	Art. 7-sexies				«Trasporto intracomunitario» diventa «trasporto intraunionale»; «Comunità» diventa «Unione europea». La lett. e-bis) del vecchio testo diventa lett. f) nel T.U. IVA. Le lett. f) e g) del vecchio c. 1, già abrogate dal D.Lgs. 42/2015 con decorrenza 1.1.2015, non sono recepite in quanto la disciplina è ora contenuta nell'art. 23 del T.U. IVA.
Art. 21	Territorialità - Particolari prestazioni di servizi concernenti imbarcazioni da diporto				Art. 1, cc. 725 e 726 L. 160/2019 Art. 1, cc. 710-712 L. 178/2020	Il nuovo Testo Unico Iva rinvia alle disposizioni previste dall'articolo 32 bis del Testo Unico delle sanzioni tributarie, amministrative e penali.
Art. 22	Territorialità - Disposizioni relative a talune prestazioni di servizi rese a non soggetti passivi stabiliti fuori dall'Unione Europea	Art. 7-septies				«Fuori della Comunità» diventa «fuori dell'Unione europea». Viene inserita, alla lettera h), una nuova fattispecie di prestazioni di servizi rese a non soggetti passivi stabiliti fuori dall'Unione Europea.
Art. 23	Territorialità - Disposizioni relative alle prestazioni di servizi di telecomunicazione, di teleradiodiffusione ed elettronica rese a committenti non soggetti passivi	Art. 7-octies				Il rinvio alle vendite a distanza intracomunitarie è aggiornato dall'art. 38-bis del D.L. 331/1993 all'art. 6 cc. 1 e 3 del T.U. IVA.
Art. 24	Effettuazione delle operazioni	Art. 6				Nel c. 5 la disciplina dell'esigibilità differita per le operazioni nei confronti di enti pubblici è semplificata con rinvio all'art. 64 c. 2 del T.U. IVA, in luogo del lungo elenco di soggetti del vecchio testo. Il riferimento alla cessione di beni di cui all'art. 21 c. 4 terzo periodo lett. b) del D.P.R. 633/1972 è aggiornato all'art. 72 c. 4 lett. b) del T.U. IVA.

Art. TU Iva	Titolo	Art. D.P.R. 633/1972	Art. D.L. 331/1993	Art. D.L. 41/1995	Altre disposizioni	Raccordo con la normativa precedente
Art. 25	Effettuazione delle operazioni sul mercato elettrico e nel sistema del gas naturale				Art. 1, cc. 38, 39 e 50 L. 239/2004	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Il rinvio alle variazioni è aggiornato dall'art. 26 del D.P.R. 633/1972 all'art. 92 del T.U. IVA.
Art. 26	Effettuazione delle cessioni e acquisti intraunionali		Art. 39			«Cessioni intracomunitarie e acquisti intracomunitari» diventano «cessioni intraunionali e acquisti intraunionali». Il riferimento all'art. 50 c. 5 del D.L. 331/1993 diventa art. 101 c. 4 del T.U. IVA.
Art. 27	Base imponibile	Art. 13		Art. 16	Art. 3, c. 3 L. 441/1981	È stato espressamente previsto che le maggiorazioni addebitate dai professionisti a titolo di contributo integrativo concorrano alla formazione della base imponibile, senza rilevare ai fini del calcolo del contributo stesso. Inoltre, la cessione di recipienti, imballaggi e contenitori utilizzati nella vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli deve avvenire al prezzo di acquisto, da indicare distintamente in fattura rispetto al prezzo dei prodotti. La lettera d) del c.2 è stata sostituita dal D.L. 27.03.2026, n.38.
Art. 28	Determinazione del valore normale	Art. 14				Il rinvio ai criteri di individuazione del valore normale è aggiornato dall'art. 13 c. 3 lett. d) del D.P.R. 633/1972 all'art. 27 c. 3 lett. d) del T.U. IVA.
Art. 29	Esclusioni dal computo della base imponibile	Art. 15			Art. 10 D.L. 315/2004	Il c. 3 è aggiunto, prevedendo, con riferimento all'art. 10, l'esclusione dall'applicazione dell'Iva degli addebiti telefonici destinati ad aiuti per popolazioni colpite da catastrofi naturali.
Art. 30	Operazioni permutative e dazioni in pagamento	Art. 11				Modifica sostanziale introdotta dalla L. 199/2025, con decorrenza 1.1.2026: per le operazioni permutative la base imponibile è determinata non più dal valore normale dei beni e servizi scambiati ma dall'ammontare complessivo dei costi riferibili alle cessioni o prestazioni. Il rinvio al valore normale «determinato a norma dell'art. 14» del D.P.R. 633/1972 è aggiornato all'art. 28 del T.U. IVA.
Art. 31	Cessioni e prestazioni accessorie	Art. 12				
Art. 32	Base imponibile per gli acquisti intraunionali		Art. 43, cc. 1, 2 e 4			«Acquisti intracomunitari» diventa «acquisti intraunionali». Il c. 3 del vecchio art. 43, già abrogato, non è recepito. Il c. 5 del vecchio art. 43 (aliquota applicabile agli acquisti intraunionali) è confluito nel c. 4 dell'art. 34 del T.U. IVA. I rinvii interni agli artt. 13, 14 e 15 del D.P.R. 633/1972 sono aggiornati agli artt. 27, 28 e 29 del T.U. IVA.
Art. 33	Determinazione dell'imposta all'importazione	Art. 69				Le precedenti formulazioni nazionali vengono abbandonate a favore di un allineamento al Codice Doganale dell'Unione Europea.
Art. 34	Aliquote dell'imposta	Art. 16	Art. 43, c. 5			Il c. 4 del vecchio art. 16, già soppresso, non è recepito. La denominazione delle parti della Tabella A allegata è aggiornata: la vecchia parte II-bis diventa parte III e la vecchia parte III diventa parte IV nel T.U. IVA. Nessuna modifica alle aliquote.
Art. 35	Casi particolari di applicazione delle aliquote ordinaria e ridotte		Art. 36, c. 5		Art. 6 c. 8 L. 133/1999 Art. 2, c. 1 L. 66/1992 Art. 5, c. 3 D.L. 261/1990 Art. 75, c. 6 L. 413/1991 Art. 44 L. 342/2000 Art. 2, c. 9 D.L. 669/1996 Art. 7, c. 1, lett. b) L. 488/1999 Art. 1, c. 3 L. 97/1986	Il riferimento al Ministero dell'agricoltura è aggiornato alla denominazione attuale «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste».
Art. 36	Applicazione delle aliquote per la somministrazione di gas naturale				Art. 7 c. 2 lett. cc) D.L. 70/2011	I rinvii interni alla Tabella A sono aggiornati alla nuova numerazione delle parti.

Art. TU Iva	Titolo	Art. D.P.R. 633/1972	Art. D.L. 331/1993	Art. D.L. 41/1995	Altre disposizioni	Raccordo con la normativa precedente
Art. 37	Operazioni esenti dall'imposta	Art. 10			Art. 14, c. 10 L. 537/1993 Art. 1, c. 497 L. 311/2004 Art. 1, c. 604 L. 296/2006 Art. 1, c. 80 L. 244/2007	Le esenzioni sono rinumerate da numeri ordinali a lettere. I nn. 10, 17, 25 e 26 del vecchio art. 10, già soppressi, non sono recepiti. Sono aggiunti i cc. 4-7, che recepiscono disposizioni precedentemente contenute in altre fonti normative. I rinvii interni al pro-rata sono aggiornati dall'art. 19-bis all'art. 57 del T.U. Iva. Il D. Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna inoltre il rinvio relativo alle operazioni sull'oro da investimento, adeguandolo al nuovo T.U. delle imposte sui redditi di cui al D. Lgs. 117/2026.
Art. 38	Regime Iva per prestazioni di chirurgia estetica				Art. 4-quater D.L. 145/2023	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 39	Cessioni intraunionali non imponibili		Art. 41			«Cessioni intracomunitarie» diventa «cessioni intraunionali». La soglia di 10.000 euro per il regime delle vendite a distanza è mantenuta. I rinvii interni sono aggiornati alla nuova numerazione del T.U. IVA.
Art. 40	Cessioni intraunionali in regime «call-off stock»		Art. 41-bis			«Intracomunitarie» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 41	Cessioni a catena		Art. 41-ter			«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 42	Acquisti intraunionali non imponibili o esenti		Art. 42			«Acquisti intracomunitari» diventa «acquisti intraunionali». Il c. 2 aggiorna il rinvio per gli acquisti in sospensione d'imposta: nel vecchio testo si rinviava alla lett. c) c. 1 e al c. 2 dell'art. 8 del D.P.R. 633/1972 e al D.L. 746/1983; nel T.U. IVA il riferimento è all'art. 46 c. 1 lett. b) del T.U. IVA stesso.
Art. 43	Altre operazioni non imponibili		Art. 58			Il c. 2 del vecchio testo, già soppresso, non è recepito. Il rinvio agli effetti dell'art. 8 c. 2 del D.P.R. 633/1972 è aggiornato all'art. 45 c. 2 del T.U. IVA. 1.
Art. 44	Importazioni non soggette all'imposta	Art. 68				La lett. a) aggiorna i rinvii dagli artt. 8, 8-bis e 9 del D.P.R. 633/1972 agli artt. 45, 48 e 49 del T.U. IVA. La lett. c-bis), già abrogata, non è recepita. La lett. g-ter) è aggiornata con rinvio all'art. 151 del T.U. IVA invece che all'art. 74-sexies.1 del D.P.R. 633/1972.
Art. 45	Cessioni all'esportazione	Art. 8			Art. 13 L. 413/1991	«Comunità economica europea» è sostituita con «Unione europea». La prova dell'esportazione è semplificata mediante il riferimento alla prova di uscita doganale, eliminando i precedenti richiami alla bolla di accompagnamento e agli altri documenti previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972. Nel c. 2 non sono riprodotte le disposizioni relative alle comunicazioni, all'opzione triennale e alla determinazione mensile del plafond previste dal vecchio art. 8. Il c. 3 del vecchio art. 8, già abrogato, non è recepito. Nel nuovo c. 3, relativo all'affitto d'azienda, non è più previsto l'invio della comunicazione mediante lettera raccomandata. Sono aggiunti i cc. 5 e 6, che recepiscono disposizioni già contenute nell'art. 13 della L. 413/1991.
Art. 46	Acquisti in sospensione di imposta - condizioni				Art. 1 D.L. 746/1983	I rinvii interni sono aggiornati alla nuova numerazione del T.U. IVA.
Art. 47	Acquisti in sospensione di imposta				Art. 2, c. 2 L. 28/1997	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 48	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione	Art. 8-bis				Il riferimento alle unità da diporto è aggiornato dalla L. 50/1971 al D.Lgs. 171/2005. Le lett. a) e a-bis) del vecchio testo sono riorganizzate nelle lett. a) e b). La percentuale del 70% per la navigazione in alto mare è confermata.
Art. 49	Servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali	Art. 9			Art. 8 L. 240/1981	La numerazione passa da numeri ordinali a lettere. Il nuovo Testo Unico Iva sostituisce l'espressione temporanea importazione con "perfezionamento attivo". I nn. 10, 11 e 12 del vecchio art. 9, già abrogati, non sono recepiti. Il n. 7-bis del vecchio testo non è recepito come voce autonoma. «Comunità» diventa «Unione europea».
Art. 50	Operazioni con Vaticano e Repubblica di San Marino	Art. 71				Il rinvio agli artt. 8 e 9 del D.P.R. 633/1972 è aggiornato agli artt. 45, 46, 47, 48 e 49 del T.U. IVA. Il rinvio al secondo comma dell'art. 17 del D.P.R. 633/1972 è aggiornato all'art. 64 c. 2 del T.U. IVA.

Art. TU Iva	Titolo	Art. D.P.R. 633/1972	Art. D.L. 331/1993	Art. D.L. 41/1995	Altre disposizioni	Raccordo con la normativa precedente
Art. 51	Cessioni non imponibili a soggetti domiciliati o residenti fuori dall'Unione Europea	Art. 38-quater			Art. 1, c. 368 L. 208/2015	«Comunità europea» è sostituita con «Unione europea». La soglia di 70 euro è confermata. Il termine per la restituzione della fattura vistata è aggiornato dal quarto al sesto mese successivo all'effettuazione dell'operazione. È aggiunto il c. 3, che consente agli intermediari iscritti all'albo degli istituti di pagamento di effettuare le operazioni di rimborso Iva.
Art. 52	Altre operazioni non imponibili	Art. 72			Art. 5, c. 15-ter D.L. 146/2021	Il rinvio agli artt. 8, 8-bis e 9 del D.P.R. 633/1972 è aggiornato agli artt. 45, 48 e 49 del T.U. IVA. La fattispecie di non imponibilità per le forniture Covid-19 alla Commissione europea, introdotta in via temporanea, è incorporata stabilmente nella lett. f) del c. 1. Alla lett. a), comma 1 sono aggiunte ulteriori specifiche riguardanti i soggetti destinatari delle cessioni di beni e prestazioni di servizi. È aggiunto il comma 4 con indicazioni riguardanti la decorrenza del regime di non imponibilità e l'emissione delle note di variazione.
Art. 53	Depositi fiscali ai fini Iva		Art. 50-bis			«Beni comunitari» diventa «beni unionali». I rinvii al Reg. UE 952/2013 sono aggiornati.
Art. 54	Disposizioni speciali per benzina e gasolio in deposito fiscale				Art. 1, cc. 937-942 L. 205/2017	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 55	Rivalsa	Art. 18				Il c. 2 aggiorna il rinvio alla percentuale di diminuzione dal «quarto comma dell'art. 27» all'art. 109 c. 2 del T.U. IVA.
Art. 56	Detrazione	Art. 19	Art. 45		Art. 3, c. 5 D.L. 90/1990	È modificato il termine per l'esercizio del diritto alla detrazione, che passa dalla dichiarazione relativa all'anno in cui il diritto è sorto alla dichiarazione relativa al secondo anno successivo a quello di insorgenza del diritto. «Acquisti intracomunitari» diventa «acquisti intraunionali». Sono aggiunti i commi 7 e 8, con disposizioni riguardanti la detrazione Iva per gli acquisti intraunionali e per gli acquisti effettuati dalle cooperative a proprietà indivisa. I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 57	Percentuale di detrazione	Art. 19-bis				Nel c. 2 le operazioni escluse dal calcolo del pro-rata sono aggiornate: il rinvio ai «numeri da 1 a 9» dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 diventa rinvio alle «lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m)» dell'art. 37 c. 1 del T.U. IVA. Il rinvio al «n. 27-quinquies» dell'art. 10 diventa rinvio alla «lettera gg)» dell'art. 37 c. 1.
Art. 58	Esclusione o riduzione della detrazione per alcuni beni e servizi	Art. 19-bis1				La lett. g) del vecchio testo, già abrogata, non è recepita. La soglia di 50 euro per le spese di rappresentanza è confermata. Sono aggiornati i rinvii normativi, compreso, per i pagamenti relativi a carburanti e lubrificanti, il richiamo all'art. 7, c. 6, D.P.R. 605/1973, sostituito dal D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 con il riferimento all'art. 7, c. 6, del T.U. delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento. È inoltre aggiornato il rinvio alla Tabella B per i veicoli stradali a motore.
Art. 59	Rettifica della detrazione	Art. 19-bis2				Il c. 3 del vecchio testo, già abrogato dal D.Lgs. 192/2025, non è recepito; i commi successivi sono rinumerati di conseguenza. È aggiornato il riferimento normativo, sostituendo il richiamo all'art. 103 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917, con quello all'art. 112 del D.Lgs. 19.06.2026, n. 117.
Art. 60	Detrazione per gli enti non commerciali	Art. 19-ter			Art. 4-bis D.L. 394/1992	«Acquisti intracomunitari» diventa «acquisti intraunionali». Il c. 3 aggiorna l'elenco dei soggetti tenuti alla contabilità separata, recependo la riscrittura operata dal D.Lgs. 186/2025: viene aggiunto il riferimento all'Automobile Club d'Italia, alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.
Art. 61	Disposizioni in materia di scissioni aziendali				Art. 16, c. 11 L. 537/1993	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. I rinvii interni sono aggiornati alla nuova numerazione del T.U. IVA.
Art. 62	Volume d'affari	Art. 20				Gli artt. 23 e 24 del D.P.R. 633/1972 diventano gli artt. 86 e 87 del T.U. IVA. Il quarto comma dell'art. 27 del D.P.R. 633/1972 diventa l'art. 109 c. 2 del T.U. IVA.

Art. TU Iva	Titolo	Art. D.P.R. 633/1972	Art. D.L. 331/1993	Art. D.L. 41/1995	Altre disposizioni	Raccordo con la normativa precedente
Art. 63	Esercizio di più attività	Art. 36				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 64	Debitore d'imposta	Art. 17			Art. 1, cc. 57-63 L. 207/2024	Si segnalano modifiche di forma e di contenuto. Le lettere a-quater) e b) del comma 6 sono state eliminate. Il comma 10, inserito dal TU unico IVA, subordina l'applicazione del comma 6 lettera d) all'autorizzazione formale da parte dell'Unione Europea. Il comma successivo chiarisce il comportamento che può essere tenuto dalle aziende del settore trasporti e logistica in attesa dell'approvazione ufficiale di cui sopra. L'opzione prevista da tale comma è subordinata a termini e procedure individuate dai commi 12 e 13. Il comma 14, sempre frutto del testo unico iva, contempla la possibilità di errore e le modalità di rimborso.
Art. 65	Operazioni nei confronti di P.A. e altri enti	Art. 17-ter				I cc. 1-bis, 1-quinquies e 1-sexies del vecchio testo sono rinumerati rispettivamente cc. 2, 5 e 6. Il c. 2 del vecchio art. 17-ter, già abrogato dal D.L. 50/2017, non è recepito. La percentuale del 70% è confermata.
Art. 66	Debitore dell'imposta per le operazioni intraunionali		Art. 44			«Operazioni intracomunitarie» diventa «operazioni intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati. Il comma 4, con un richiamo all'articolo 70 c. 5, prevede la possibilità di identificazione diretta anche per i soggetti residenti in altri stati membri, purché sussistano determinate condizioni.
Art. 67	Applicazione dell'imposta all'importazione	Art. 70			Art. 3, c. 10 L. 7/2000	Il c. 2 aggiorna le sanzioni: il vecchio rimando alla «pena pecuniaria» è sostituito con il rinvio alla sanzione di cui all'art. 32 c. 6 del D.Lgs. 173/2024 (testo unico delle sanzioni tributarie). Il c.3 adegua i riferimenti ministeriali relativi all'assolvimento dell'IVA sui beni introdotti tramite il servizio postale. Al c. 7 si precisa che per le cessioni e le importazioni di argento in lingotti o grani con purezza pari o superiore a 900 millesimi si applica lo stesso trattamento previsto per l'oro industriale. «Comunità economica europea» diventa «Unione europea».
Art. 68	Dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione attività	Art. 35				Il c. 3-bis del vecchio testo confluisce nel c. 4 del T.U. IVA, senza riprodurre il termine di 90 giorni previsto per l'emanazione del provvedimento attuativo. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 modifica inoltre i cc. 19 e 20, aggiornando i rinvii ai poteri di controllo e alla documentazione prevista dal T.U. in materia di adempimenti e accertamento. Sono altresì aggiornati i rinvii normativi e la terminologia, con il passaggio da operazioni «intracomunitarie» a «intraunionali».
Art. 69	Eredi del contribuente	Art. 35-bis				
Art. 70	Identificazione ai fini Iva e obblighi contabili del soggetto non residente	Art. 35-ter				Il rinvio al c. 3 dell'art. 17 del D.P.R. 633/1972 è aggiornato all'art. 64 c. 3 del T.U. IVA. Il riferimento alle direttive UE sulla cooperazione amministrativa è aggiornato dalle direttive CEE risalenti alle versioni vigenti (Dir. 2010/24/UE, Dir. 2011/16/UE e Reg. 904/2010).
Art. 71	Pubblicità in materia di partita Iva	Art. 35-quater				Il rinvio alla verifica della partita IVA è aggiornato dagli artt. 35 e 35-ter del D.P.R. 633/1972 agli artt. 68 e 70 del T.U. IVA.
Art. 72	Fatturazione delle operazioni	Art. 21				La lett. g-bis) del vecchio c. 2, relativa alla data di effettuazione dell'operazione, confluisce nella lett. h) del T.U. IVA. Al c. 4, lett. a), le parole relative alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi oggetto di fatturazione da parte dell'impresa mandataria sono state aggiunte sia all'art. 21 del D.P.R. 633/1972 sia al T.U. IVA dall'art. 8, c. 3-ter, D.L. 19.02.2026, n. 19. I rinvii normativi sono aggiornati.
Art. 73	Fatturazione semplificata	Art. 21-bis				Il rinvio per la fattura rettificativa passa dall'art. 26 all'art. 92 del T.U. IVA. Il rinvio per le cessioni intraunionali escluse dalla fatturazione semplificata è aggiornato dall'art. 41 del D.L. 331/1993 all'art. 39 del T.U. IVA. Il limite di 100 euro è confermato, così come la facoltà ministeriale di elevarlo a 400 euro già esercitata con D.M. 10.5.2019.

Art. TU Iva	Titolo	Art. D.P.R. 633/1972	Art. D.L. 331/1993	Art. D.L. 41/1995	Altre disposizioni	Raccordo con la normativa precedente
Art. 74	Emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione delle fatture nei rapporti con le pubbliche amministrazioni				Art. 1, cc. 209-214 L. 244/2007	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 75	Digitalizzazione				Art. 25 D.L. 66/2014	Il riferimento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici è aggiornato all'ANAC.
Art. 76	Fatturazione elettronica negli appalti pubblici				Artt. 1-7 D. Lgs. 148/2018	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Il riferimento al codice dei contratti pubblici è aggiornato al D.Lgs. 36/2023.
Art. 77	Fatturazione elettronica e trasmissione telematica				Art. 1 D. Lgs. 127/2015 Art. 1, cc. 916-919 L. 205/2017	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Il D.Lgs. 7.08.2026, n. 148 ha esteso all'Agenzia delle dogane e dei monopoli l'utilizzo dei dati delle fatture elettroniche per le attività di vigilanza, analisi del rischio e controllo. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 ha modificato il regime sanzionatorio del c. 10, eliminando il richiamo generale alle sanzioni e le disposizioni transitorie riferite al 2019, e ha aggiornato i rinvii normativi al T.U. in materia di adempimenti e accertamento.
Art. 78	Disposizioni su semplificazione in tema di fatturazione elettronica per operatori sanitari				Art. 10-bis D.L. 119/2018	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna il riferimento normativo relativo all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, rinviando all'art. 67, cc. 2 e 5, del T.U. delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento.
Art. 79	Emissione elettronica fatture per il tax free shopping				Art. 4-bis D.L. 193/2016	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 80	Fatturazione elettronica Repubblica di San Marino				Art. 12 D.L. 34/2019	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 81	Commercio al minuto e attività assimilate	Art. 22			Art. 12-bis cc. 2 e 3 D.L. 34/2019	Le fattispecie del c. 1 sono rinumerate da numeri a lettere; i precedenti nn. 6-bis), 6-ter) e 6-quater) confluiscono nelle lett. g), h) e i). Sono aggiunti i cc. 4 e 5, che recepiscono la disciplina relativa alla certificazione dei corrispettivi per il servizio delle lampade votive e alla relativa decorrenza dal 1.01.2019. I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 82	Trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi				Art. 2 D. Lgs. 127/2015 Art. 3, c. 2 D. Lgs. 81/2025	Disposizioni in materia di corrispettivi telematici già contenute in diversi provvedimenti. Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, al c. 10, il rinvio relativo ai soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, richiamando l'art. 67, cc. 2 e 5, del T.U. delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento.
Art. 83	Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi mediante apposite procedure software				Art. 24 D. Lgs. 1/2024	Disposizioni particolari per i distributori automatici già contenute in provvedimenti vari. Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 84	Certificazione dei corrispettivi				Art. 12 L. 413/1991	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 85	Semplificazioni per l'attività di noleggio autoveicoli				Art. 23, c. 42 D.L. 98/2011	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 86	Registrazione delle fatture	Art. 23				I rinvii interni sono aggiornati alla nuova numerazione del T.U. IVA.
Art. 87	Registrazione dei corrispettivi	Art. 24				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 88	Registrazione degli acquisti	Art. 25				I cc. 2 e 5 del vecchio art. 25, già abrogati, non sono recepiti; i precedenti cc. 3 e 4 confluiscono, rispettivamente, nei cc. 2 e 3. Non viene inoltre recepito il c. 6 del precedente testo. Il D.Lgs. 7.08.2026, n. 148 modifica il termine finale di registrazione, consentendola entro il termine di presentazione della dichiarazione annuale relativa al secondo anno successivo a quello di ricezione della fattura.

Art. TU Iva	Titolo	Art. D.P.R. 633/1972	Art. D.L. 331/1993	Art. D.L. 41/1995	Altre disposizioni	Raccordo con la normativa precedente
Art. 89	Semplificazioni amministrative e contabili				Art. 4 cc. 1, 1.1, 2 e 3 D. Lgs. 127/2015	Disposizioni sulla tenuta dei registri IVA in forma elettronica già contenute in provvedimenti vari. Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, al c. 3, i rinvii relativi alla tenuta dei registri, sostituendo i richiami all'art. 18, cc. 2 e 5, del D.P.R. 600/1973 con quelli all'art. 23, cc. 2 e 5, del T.U. delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento.
Art. 90	Obbligo tenuta registro fatture presso P.A.				Art. 42 D.L. 66/2014	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 91	Modalità, termini speciali e semplificazione degli adempimenti	Art. 73				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 92	Variazioni dell'imponibile o dell'imposta	Art. 26				«Fallimento» e «procedura fallimentare» diventano «liquidazione giudiziale», in attuazione del D.Lgs. 14/2019 (codice della crisi d'impresa). I cc. 4, 6 e 11 del vecchio art. 26, già abrogati, non sono recepiti. Il c. 10-bis del vecchio testo è incorporato nel c. 5 del T.U. IVA.
Art. 93	Disposizione regolamentare concernente le semplificazioni per i contribuenti minori relative alla fatturazione e alla registrazione	Art. 32				Le soglie di volume d'affari per l'accesso alle semplificazioni sono aggiornate da 400.000 a 500.000 euro per le imprese che effettuano prestazioni di servizi e gli esercenti arti e professioni e da 700.000 a 800.000 euro per le imprese aventi per oggetto altre attività. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna i rinvii al D.P.R. 600/1973, sostituendoli con quelli al T.U. delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento.
Art. 94	Dispensa da adempimenti per le operazioni esenti	Art. 36-bis				I rinvii interni sono aggiornati. Viene eliminato l'obbligo di compilazione dell'elenco dei fornitori previsto dall'articolo corrispondente del D.P.R. 633/1972 al c. 2.
Art. 95	Tenuta e conservazione dei registri e dei documenti	Art. 39				I rinvii interni sono aggiornati. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, al c. 3, il rinvio relativo alla conservazione dei registri e dei documenti, sostituendo il richiamo all'art. 22 del D.P.R. 600/1973 con quello all'art. 29, cc. da 1 a 4, del T.U. delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento.
Art. 96	Estensione delle disposizioni recate dal regolamento di cui al D.P.R. 13.03.2002, n. 289				Art. 80, c. 37 L. 289/2002 Art. 39, c. 13-sexies D.L. 269/2003	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 97	Fatturazione delle operazioni intraunionali		Art. 46			«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 98	Registrazione delle operazioni intraunionali		Art. 47			«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 99	Liquidazioni periodiche e dichiarazione annuale		Art. 48, c. 2		Art. 15, c. 3 D.L. 155/1993	«Intracomunitari» è sostituito con «intraunionali». Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 sostituisce il c. 1, eliminando il criterio della detrazione riferita alle registrazioni del secondo mese o trimestre precedente e rinviando, per modalità e termini, all'art. 1 del D.P.R. 100/1998 e all'art. 7 del D.P.R. 542/1999. Nel c. 2 non è riprodotta la disposizione che escludeva l'esonero dalla dichiarazione in presenza di operazioni intraunionali registrate. I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 100	Dichiarazione e versamento dell'imposta per gli enti non commerciali e per prodotti soggetti ad accisa		Art. 49			«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.

Art. TU Iva	Titolo	Art. D.P.R. 633/1972	Art. D.L. 331/1993	Art. D.L. 41/1995	Altre disposizioni	Raccordo con la normativa precedente
Art. 101	Obblighi connessi agli scambi intraunionali		Art. 50	Art. 34		«Intracomunitari» è sostituito con «intraunionali». Il c. 1 del vecchio art. 50, già abrogato, non è recepito, con conseguente rinumerazione dei commi successivi; il vecchio c. 5-bis confluisce nel c. 5 e i vecchi cc. 6-bis e 6-ter nei cc. 7 e 8. Al c. 7 il termine di presentazione degli elenchi riepilogativi è fissato al giorno 25 del mese successivo al periodo di riferimento; non sono inoltre riprodotti i precedenti termini di 90 giorni previsti per l'adozione dei provvedimenti attuativi. Vengono inseriti i cc 8-12. Il c 8 chiarisce che un provvedimento congiunto dell'Agenzia delle Dogane, dell'Agenzia delle Entrate e dell'ISTAT definito i modelli e le istruzioni per compilare i dati; le caratteristiche tecniche; le procedure e i termini di scadenza. Il c 9 precisa che le vendite europee fatturate o pagate in anticipo vanno inserite solo nel periodo di effettiva consegna o spedizione della merce. Il c successivo chiarisce che in caso di errori o omissioni negli elenchi, gli uffici li correggono direttamente avvisando il contribuente. In caso di mancata presentazione o dati mancanti, inviano una richiesta scritta al contribuente per sanare la posizione entro un termine non inferiore a 30 giorni. I cc 11 e 12 si occupano della disciplina delle sanzioni e si prevede che le sanzioni per violazioni Intrastat sono applicate dall'Agenzia delle Entrate, anche su segnalazione di Guardia di Finanza o uffici abilitati. I controlli spettano anche all'Agenzia delle Dogane, i cui accessi e verifiche straordinarie sono autorizzati dal rispettivo Direttore regionale. Le sanzioni per dati statistici omessi o errati si applicano solo alle imprese soggette all'obbligo di risposta ISTAT annuale. La sanzione viene applicata una sola volta per ciascun elenco mensile, indipendentemente dal numero di errori o transazioni mancanti contenuti nel modello. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, ai cc. 3 e 11, i rinvii relativi all'individuazione dell'ufficio competente e ai poteri di accertamento e controllo, adeguandoli al T.U. delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento e al T.U. della giustizia tributaria. Le soglie di 100.000 euro e 50.000 euro per l'obbligo di presentazione degli elenchi INTRASTAT, già eliminate prima del T.U. IVA, non sono recepite.
Art. 102	Definizioni	Art. 40-bis				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 103	Obbligo di conservazione delle informazioni relative ai servizi di pagamento	Art. 40-ter				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 104	Obbligo di comunicazione delle informazioni relative ai servizi di pagamento	Art. 40-quater				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 105	Localizzazione del pagatore e del beneficiario del pagamento	Art. 40-quinquies				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 106	Dati da conservare (servizi di pagamento)	Art. 40-sexies				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 107	Sanzioni (articolo abrogato dal D.Lgs. 5.08.2026, n.141)				Art. 2 D. Lgs. 153/2023	
Art. 108	Ambito di applicazione (dichiarazione Iva OSS/IOSS)				Art. 4 D. Lgs. 153/2023	Disposizioni già contenute in provvedimenti vari. Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 109	Versamenti periodici	Art. 27				Le aliquote nelle tabelle di calcolo della percentuale di detrazione forfettaria sono aggiornate: 4% diventa 5% e 21% diventa 22%, recependo le variazioni già intervenute sulle aliquote ordinarie e ridotte. I cc. 1, 2 e 5 del vecchio art. 27, già abrogati, non sono recepiti.

Art. TU Iva	Titolo	Art. D.P.R. 633/1972	Art. D.L. 331/1993	Art. D.L. 41/1995	Altre disposizioni	Raccordo con la normativa precedente
Art. 110	Limiti per la liquidazione trimestrale				Art. 14, c. 11 L. 183/2011	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna il rinvio relativo ai limiti per la liquidazione trimestrale dell'IVA, sostituendo il richiamo all'art. 18 del D.P.R. 600/1973 con quello all'art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento.
Art. 111	Acconto Iva				Art. 6 L. 405/1990 Art. 1, c. 471 L. 311/2004	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 112	Registrazione, dichiarazione e versamento dell'imposta relativa agli acquisti effettuati da enti non commerciali	Art. 30-bis				Il riferimento all'art. 7-ter c. 2 del D.P.R. 633/1972 diventa art. 17 c. 2 del T.U. IVA. Il riferimento all'art. 17 secondo comma del D.P.R. 633/1972 diventa art. 64 c. 2 del T.U. IVA.
Art. 113	Riscossione coattiva e privilegi	Art. 62				I cc. 1 e 2 del D.P.R. 633/1972 non vengono recepiti.
Art. 114	Versamento di conguaglio e rimborso dell'eccedenza	Art. 30			Art. 3, c. 6 D.L. 250/1995	Il c. 1 del vecchio art. 30, già soppresso, non è recepito, con conseguente rinumerazione dei commi successivi. Al c. 2, lett. a), è recepita la condizione secondo cui il rimborso spetta quando l'aliquota media applicata sugli acquisti e sulle importazioni supera quella mediamente applicata sulle operazioni effettuate, maggiorata del 10%. Resta confermata, alla lett. b), la soglia del 25% relativa alle operazioni non imponibili. I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 115	Restituzione dell'imposta non dovuta	Art. 30-ter				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 116	Esecuzione dei rimborsi	Art. 38-bis			Art. 7 cc. 1 e 2 L. 167/2017 Art. 5, c. 4-ter D.L. 70/1988 Art. 1, c. 16 D.L. 417/1991 Art. 7-bis, cc. 4 e 5 D.L. 547/1994	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 117	Rimborso dell'imposta assolta in altri Stati UE	Art. 38-bis1				«Comunità» diventa «Unione europea». I rinvii interni sono aggiornati. La lettera c), c. 2 del precedente testo è stata cancellata con conseguente allineamento letterale.
Art. 118	Rimborsi a soggetti non residenti stabiliti in altro Stato UE	Art. 38-bis2, cc. 1-10, 11 primo periodo, 12-14				«Comunità» è sostituita con «Unione europea». I rinvii normativi sono aggiornati. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 sopprime, al c. 11, la sanzione amministrativa dal 100% al 200% della somma indebitamente rimborsata. Al c. 14 non è più previsto il termine di 90 giorni per l'adozione del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate. Le soglie di 400 euro per i rimborsi infrannuali e di 50 euro per il rimborso annuale sono confermate.
Art. 119	Rimborsi a soggetti aderenti ai regimi OSS/IOSS	Art. 38-bis3				La rubrica è aggiornata con esplicito riferimento ai regimi OSS e IOSS. I rinvii agli artt. 74-quinquies, 74-sexies, 74-sexies.1 e 74-septies del D.P.R. 633/1972 sono aggiornati, rispettivamente, agli artt. 149, 150, 151 e 152 del T.U. IVA. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, ai cc. 2 e 4, il rinvio ai controlli automatici, sostituendo il richiamo all'art. 54-quater del D.P.R. 633/1972 con quello all'art. 279 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento. Al c. 6 sono inoltre aggiornati i rinvii in materia di riscossione e sanzioni, con richiamo all'art. 108 del T.U. in materia di versamenti e riscossione e all'art. 24 del T.U. delle sanzioni tributarie amministrative e penali.

Art. TU Iva	Titolo	Art. D.P.R. 633/1972	Art. D.L. 331/1993	Art. D.L. 41/1995	Altre disposizioni	Raccordo con la normativa precedente
Art. 120	Rimborsi a soggetti non residenti stabiliti in Stati extra-UE	Art. 38-ter				«Comunità» è sostituita con «Unione europea». Il precedente c. 1-bis confluisce nel c. 2, con conseguente rinumerazione dei commi successivi; il riferimento ai regimi speciali di cui agli artt. 74-quinquies e seguenti è sostituito con l'espresso richiamo ai regimi OSS e IOSS. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 sopprime, al c. 5, la sanzione amministrativa dal 200% al 400% della somma indebitamente rimborsata. Al c. 6 non è più previsto il termine di 90 giorni per l'adozione del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate. I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 121	Requisiti soggettivi per la costituzione di un gruppo Iva	Art. 70-bis				«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 122	Vincolo finanziario, economico e organizzativo (gruppo Iva)	Art. 70-ter				Il precedente c. 1-bis confluisce nel c. 2, con conseguente rinumerazione dei commi successivi. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, al c. 7, il rinvio relativo alle partecipazioni acquisite nell'ambito degli interventi di recupero dei crediti, sostituendo il richiamo all'art. 113, c. 1, del D.P.R. 917/1986 con quello all'art. 122, c. 1, del T.U. delle imposte sui redditi di cui al D.Lgs. 117/2026. I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 123	Costituzione del gruppo Iva	Art. 70-quater				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 124	Operazioni effettuate dal gruppo Iva e nei confronti di esso	Art. 70-quinquies				La percentuale del 10%, prevista nel vecchio testo, non è riprodotta esplicitamente ma è rinviata alle modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate.
Art. 125	Eccedenze creditorie antecedenti alla partecipazione al gruppo Iva	Art. 70-sexies				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 126	Adempimenti (gruppo Iva)	Art. 70-septies				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 127	Responsabilità (gruppo Iva)	Art. 70-octies				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 128	Opzioni e revoche (gruppo Iva)	Art. 70-novies				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 129	Esclusione dalla partecipazione al gruppo Iva	Art. 70-decies				«Fallimento» diventa «liquidazione giudiziale», in attuazione del D.Lgs. 14/2019.
Art. 130	Attività di controllo (gruppo Iva)	Art. 70-undecies				Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, al c. 1, i rinvii relativi ai poteri di controllo, sostituendo il richiamo agli artt. 51 e seguenti del D.P.R. 633/1972 con quelli agli artt. 159 e 161 e alle disposizioni della parte II, titolo III, capi II e III, del T.U. delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento. Al c. 2, lett. a), il rinvio all'art. 54-bis del D.P.R. 633/1972 è sostituito con quello all'art. 276 del medesimo T.U., mentre alla lett. c) è aggiornato il rinvio relativo alla compensazione dei crediti inesistenti, con riferimento all'art. 3 del T.U. in materia di versamenti e riscossione.
Art. 131	Disposizioni speciali e di attuazione (gruppo Iva)	Art. 70-duodecies				I rinvii interni sono aggiornati. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, al c. 7, i riferimenti normativi al regime di adempimento collaborativo, sostituendo il richiamo al titolo III del D.Lgs. 128/2015 con quello alla parte II, titolo I, capo II, sezione VI, del T.U. delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento e, con riguardo all'esclusione dal regime, il rinvio all'art. 7, c. 3, del D.Lgs. 128/2015 con quello all'art. 147, c. 7, del medesimo T.U. Il comma, inserito nell'ambito della riforma, precisa inoltre che l'adesione al regime di adempimento collaborativo da parte di un partecipante al Gruppo IVA comporta l'estensione obbligatoria dello stesso a tutti i soggetti aderenti al gruppo. Durante il periodo necessario al completamento dell'iter tecnico di estensione a tutti i partecipanti opera una clausola di salvaguardia che ne impedisce l'esclusione dal regime.
Art. 132	Liquidazione dell'Iva per cassa				Art. 32-bis, cc. 1, 2, 3 e 4 D.L. 83/2012	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.

Art. TU Iva	Titolo	Art. D.P.R. 633/1972	Art. D.L. 331/1993	Art. D.L. 41/1995	Altre disposizioni	Raccordo con la normativa precedente
Art. 133	Regime speciale per i produttori agricoli	Art. 34				«Intracomunitari» diventa «intraunionali». Il riferimento al Ministero dell'agricoltura è aggiornato alla denominazione attuale «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste». I cc. 3 e 10 del vecchio art. 34, già abrogati, non sono recepiti.
Art. 134	Disposizioni relative ai produttori agricoli		Art. 51			«Intracomunitari» diventa «intraunionali». Il c. 2 aggiorna il rinvio dall'art. 40 c. 3 del D.L. 331/1993 all'art. 16 c. 3 del T.U. IVA. Il c. 3 aggiorna il rinvio dall'art. 41 c. 1 lett. a) del D.L. 331/1993 all'art. 39 c. 1 lett. a) del T.U. IVA.
Art. 135	Attività agricole connesse	Art. 34-bis				La riduzione del 50% della base imponibile è confermata. I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 136	Regime fiscale per raccoglitori occasionali	Art. 34-ter				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 137	Raccolta e cessione di prodotti selvatici non legnosi				Art. 1 c. 109 L. 311/2004	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 138	Interventi a sostegno della produzione agricola				Art. 7-ter c. 1 D.L. 746/1983	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 139	Disposizioni relative a particolari settori	Art. 74			Art. 3 c. 7 D.L. 90/1990	Nel c. 1 non è riprodotta la disciplina relativa al commercio dei fiammiferi e la disciplina dei tabacchi è riformulata con riferimento ai tabacchi lavorati ceduti attraverso le rivendite dei generi di monopolio o i patentini. Le precedenti lett. c), d) ed e) confluiscono, rispettivamente, nelle lett. b), c) e d). I cc. 9 e 10 del vecchio art. 74, già abrogati, non sono recepiti; il precedente c. 11 confluisce nel c. 9. È aggiunto il c. 10, che recepisce la disposizione già contenuta nell'art. 3, c. 7, del D.L. 90/1990 relativa alle cessioni e importazioni di pubblicazioni estere effettuate dalle biblioteche universitarie. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, al c. 6, il rinvio relativo al concessionario, sostituendo il richiamo all'art. 17 del D.P.R. 640/1972 con quello all'art. 327 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento. I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 140	Disposizioni per la liquidazione giudiziale e coatta amministrativa	Art. 74-bis				La rubrica è aggiornata da «FALLIMENTO» a «LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE», in attuazione del D.Lgs. 14/2019. La soglia di 500 milioni di lire è stata recepita dal TU Iva e adeguatamente convertita in euro.
Art. 141	Disposizioni per le agenzie di viaggio e turismo	Art. 74-ter				Il riferimento normativo per la definizione di agenzia di viaggio è aggiornato dal D.Lgs. 111/1995 al D.Lgs. 62/2018 (codice del turismo). «Comunità» diventa «Unione europea».
Art. 142	Disposizioni per le attività spettacolistiche	Art. 74-quater				Il precedente c. 6-bis confluisce nel c. 7. Si verifica, al c. 3, un trasferimento di competenza tecnica dal Ministro delle Finanze al Direttore dell'Agenzia delle Entrate rispetto alla definizione dei requisiti tecnici e delle modalità operative per l'emissione dei titoli di accesso. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, ai cc. 4 e 6, i rinvii relativi al concessionario, ai poteri di accesso, ispezione e verifica e alle disposizioni di coordinamento, adeguandoli al T.U. delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento. Al c. 6 sono inoltre aggiornati i richiami alla disciplina degli intrattenimenti, con rinvio al T.U. dei tributi erariali minori di cui al D.Lgs. 174/2024.
Art. 143	Base imponibile (beni usati)			Art. 36		«Intracomunitari» diventa «intraunionali»; «beni comunitari» diventa «beni unionali». La soglia di 516,46 euro è mantenuta.
Art. 144	Operazioni con l'estero e volume d'affari (beni usati)			Art. 37		«Intracomunitari» diventa «intraunionali»; «beni comunitari» diventa «beni unionali». La percentuale del 10% è confermata nel T.U. IVA in luogo del 25% del vecchio testo, recependo la modifica già intervenuta prima del T.U. IVA.
Art. 145	Fatturazione e registrazione (beni usati)			Art. 38 cc. 1-4		«Intracomunitario» diventa «intraunionale». I rinvii interni sono aggiornati.

Art. TU Iva	Titolo	Art. D.P.R. 633/1972	Art. D.L. 331/1993	Art. D.L. 41/1995	Altre disposizioni	Raccordo con la normativa precedente
Art. 146	Sanzioni applicabili per le omissioni o inesattezze nelle annotazioni dei registri di cui all'art. 145 (beni usati)			Art. 38, c. 5		I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 147	Disposizioni applicabili (beni usati)			Art. 40, c. 2		La percentuale del 50% per la riduzione della base imponibile è mantenuta nel T.U. IVA.
Art. 148	Regime speciale per agenzie di vendita all'asta			Art. 40-bis		«Beni comunitari» diventa «beni unionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 149	Regime speciale per servizi resi da soggetti non UE (OSS)	Art. 74-quinquies				«Intracomunitarie» diventa «intraunionali».
Art. 150	Regime speciale per servizi resi da soggetti UE e vendite a distanza (OSS UE)	Art. 74-sexies				La rubrica è ampliata con esplicito riferimento al regime IOSS. «Intracomunitarie» diventa «intraunionali»; «beni comunitari» diventa «beni unionali». La soglia di 22 euro per l'esenzione delle importazioni non è recepita in questo articolo ma è rinviata all'art. 156 del T.U. IVA.
Art. 151	Regime speciale per vendita a distanza di beni importati da paesi terzi (IOSS)	Art. 74-sexies.1				La soglia di 150 euro è esplicitata nel testo dell'articolo.
Art. 152	Disposizioni per soggetti identificati in altro Stato membro	Art. 74-septies				«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 153	Riscossione e ripartizione dell'imposta OSS/IOSS	Art. 74-octies				La rubrica è aggiornata con esplicito riferimento al regime OSS. I rinvii agli artt. 74-quinquies e seguenti del D.P.R. 633/1972 sono aggiornati agli artt. 149-151 del T.U. IVA.
Art. 154	Disposizioni relative ai mezzi di trasporto nuovi		Art. 53 cc. 1-4		Art. 1, c. 378 L. 311/2004	Il c.5 prevede per tutti gli operatori che vendono o acquistano veicoli nell'UE l'adempimento di tracciabilità telematica del veicolo, che impone l'invio dei dati di acquisto o vendita alla Motorizzazione per consentire la successiva immatricolazione. «Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 155	Identificazione di determinati prodotti	Art. 73-bis				«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 156	Regime speciale per la dichiarazione e il pagamento dell'Iva all'importazione	Art. 70.1				
Art. 157	Regime nazionale di franchigia					La disciplina IVA applicabile ai contribuenti in regime forfetario, già contenuta nell'art. 1, cc. 54-89, della L. 190/2014. Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna il rinvio normativo al regime forfetario, sostituendo il richiamo all'art. 1, cc. 54-89, della L. 190/2014 con quello alla parte II, titolo I, capo XXI, del T.U. delle imposte sui redditi di cui al D.Lgs. 117/2026.
Art. 158	Definizioni e disposizioni generali (franchigia transfrontaliera)	Art. 70-terdecies				«Intracomunitari» diventa «intraunionali». Le soglie di franchigia sono modificate in conformità alla Direttiva UE 2020/285: nel vecchio testo erano previste soglie di 10.000 euro, 85.000 euro e 100.000 euro; il T.U. IVA le aggiorna ai nuovi valori introdotti dalla direttiva.
Art. 159	Condizioni di ammissione (franchigia transfrontaliera)	Art. 70-quaterdecies				La disciplina relativa all'applicazione in Italia del regime di franchigia da parte dei soggetti passivi stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea, introdotta dal D.Lgs. 13.11.2024, n. 180. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, al c. 1, lett. b), il rinvio relativo alla soglia nazionale di volume d'affari, sostituendo il richiamo all'art. 1, c. 54, della L. 190/2014 con quello all'art. 232, c. 1, del T.U. delle imposte sui redditi di cui al D.Lgs. 117/2026.
Art. 160	Decorrenza del regime di franchigia transfrontaliera	Art. 70-quinquiesdecies				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 161	Adempimenti (franchigia transfrontaliera)	Art. 70-sexiesdecies				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 162	Cessazione del regime di franchigia transfrontaliera (uscita)	Art. 70-septiesdecies				I rinvii interni sono aggiornati.

Art. TU Iva	Titolo	Art. D.P.R. 633/1972	Art. D.L. 331/1993	Art. D.L. 41/1995	Altre disposizioni	Raccordo con la normativa precedente
Art. 163	Condizioni di ammissione (franchigia transfrontaliera - soggetti stranieri in Italia)	Art. 70-octiesdecies				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 164	Suffisso EX (franchigia)	Art. 70-noviesdecies				
Art. 165	Decorrenza (franchigia transfrontaliera - soggetti stranieri)	Art. 70-vicies				
Art. 166	Adempimenti (franchigia transfrontaliera - soggetti stranieri)	Art. 70-unvicies				
Art. 167	Cessazione del regime di franchigia (soggetti stranieri)	Art. 70-duovicies				
Art. 168	Istituzione e decorrenza dell'imposta	Art. 76				I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 169	Norme di interpretazione autentica e di coordinamento					Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Contiene le disposizioni transitorie del T.U. IVA.
Art. 170	Abrogazioni					Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Contiene le disposizioni di abrogazione espressa delle norme previgenti confluite nel T.U. IVA.
Art. 171	Decorrenza					Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Contiene le disposizioni sull'entrata in vigore del T.U. IVA, fissata al 1° gennaio 2027, salvo le disposizioni per le quali è prevista decorrenza diversa.

Tavola di correlazione inversa: dalla normativa di provenienza al nuovo Testo Unico IVA (con sintesi dei raccordi con la normativa precedente)

SEZIONE 1 – D.P.R. 26.10.1972, n. 633			
Disposizione di provenienza	Art. TU IVA	Rubrica TU IVA (D. Lgs. 10/2026)	Raccordo con la normativa precedente
Art. 1	Art. 1	Operazioni imponibili	Il c. 2 sostituisce «Comunità economica europea» con «Unione europea» e «operazioni intraunionali».
Art. 2	Art. 5	Cessioni di beni	Nel c. 2 la numerazione passa da numeri ordinali a lettere e i rinvii sono aggiornati agli artt. 56 e 94 del T.U. IVA. Il riferimento alle opere d'arte è aggiornato all'art. 17 c. 3 lett. a) del D.P.R. 380/2001. Il riferimento al trasporto di beni è aggiornato dal R.D.L. 19.10.1938, n. 1933 (convertito dalla L. 5.0.1939, n. 1933) e dal D.L. 26.10.2001, n. 430. Le lett. e), g) e h) del vecchio c. 3, già soppressi, sono rinumerate. La ex lett. l) del vecchio c. 3, relativa alle cessioni di beni ricevuti in deposito, è recepita dal nuovo Testo Unico.
Art. 2-bis	Art. 7	Cessioni di beni facilitate dalle interfacce elettroniche	I rinvii interni all'art. 38-bis del D.L. 331/1993 sono aggiornati all'art. 38-bis del T.U. IVA.
Art. 3	Art. 10	Prestazioni di servizi	È aggiornato il riferimento al Ministro delle Finanze, sostituito con il riferimento al Ministro dell'Economia e delle Finanze, e le spese di natura fiscale assentite dallo Stato e dalle Regioni non costituiscono corrispettivi rilevanti ai fini Iva.
Art. 4	Art. 3	Esercizio di imprese	I cc. 6, 7 e 8 del vecchio art. 4 del D.P.R. 633/1972, già soppressi, sono recepiti nella disciplina delle associazioni di promozione sociale e degli enti per il regime agevolato, già introdotte dal D.L. 146/2019 ma con alcune modifiche. La società estere è aggiornata dall'art. 2507 all'art. 2509 del codice di commercio, e l'Ufficio italiano dei cambi, soppresso dal 2007.
Art. 5	Art. 4	Esercizio di arti e professioni	Il T.U. IVA aggiunge nel c. 1, tra i soggetti che esercitano arti e professioni, anche i «tra avvocati», assenti nel vecchio testo. Il rinvio ai contratti di associazione in collaborazione coordinata e continuativa è aggiornato secondo le modifiche legislative in materia di imposte sui redditi di cui al D. Lgs. 117/2020.
Art. 6	Art. 24	Effettuazione delle operazioni	Nel c. 5 la disciplina dell'esigibilità differita per le operazioni nei casi di cui al c. 64 c. 2 del T.U. IVA, in luogo del lungo elenco di soggetti del vecchio c. 5, è aggiornata all'art. 21 c. 4 terzo periodo lett. b) del D.P.R. 633/1972 e aggiornata.
Art. 6-bis	Art. 12	Definizione di buono-corrispettivo	«Ai fini del presente decreto» diventa «ai fini del presente testo unico».
Art. 6-ter	Art. 13	Buono corrispettivo monouso	Il rinvio alla definizione di buono-corrispettivo è aggiornato dall'art. 12 del D.P.R. 633/1972.
Art. 6-quater	Art. 14	Buono-corrispettivo multiuso	Il rinvio agli eventi di effettuazione è aggiornato dall'art. 6 del D.P.R. 633/1972.
Art. 7	Art. 2	Territorialità dell'imposta - Definizioni	La lett. b) sostituisce «"Comunità" o "territorio della Comunità"» con «"Unione europea"». La lett. e) aggiorna le definizioni di luogo di partenza e di luogo di destinazione con «Comunità» con «Unione europea». La lett. f) sostituisce «trasporto intraunionale di beni».
Art. 7-bis	Art. 15	Territorialità - Cessioni di beni	Modifica sostanziale al c. 1: «beni mobili nazionali, comunitari o vincolati» diventa «beni mobili unionali o vincolati al regime del perfezionamento attivo», e aggiunge espressamente il regime del perfezionamento attivo, assente nel vecchio c. 1.
Art. 7-ter	Art. 17	Territorialità - Prestazioni di servizi	Il riferimento agli enti di cui all'art. 4, quarto comma del D.P.R. 633/1972, è aggiornato.
Art. 7-quater	Art. 18	Territorialità - Particolari prestazioni di servizi	«Comunità» diventa «Unione europea» nelle lett. d) ed e). I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 7-quinquies	Art. 19	Territorialità - Prestazioni di servizi culturali e simili	Il T.U. IVA recepisce la modifica introdotta dal D.Lgs. 180/2024: per i committenti non soggetti passivi il luogo di effettuazione è quello del luogo dove si svolgono gli eventi reso a soggetti passivi non si applica il criterio del luogo di effettuazione.
Art. 7-sexies	Art. 20	Territorialità - Prestazioni di servizi a non soggetti passivi	«Trasporto intracomunitario» diventa «trasporto intraunionale»; «beni mobili comunitari» diventa «beni mobili unionali». La lett. f) del vecchio testo diventa lett. f) nel T.U. IVA. Le lett. g) e h) del vecchio c. 1, non sono recepite in quanto la disciplina è già contenuta nel c. 1.
Art. 7-septies	Art. 22	Territorialità - Prestazioni di servizi a non soggetti passivi extra U.E.	«Fuori della Comunità» diventa «fuori dell'Unione europea». Viene aggiunto il riferimento alle prestazioni di servizi rese a non soggetti passivi stabiliti fuori dall'Unione europea.
Art. 7-octies	Art. 23	Territorialità - Servizi di telecomunicazione	Il rinvio alle vendite a distanza intracomunitarie è aggiornato dall'art. 23 del D.P.R. 633/1972.
Art. 8	Art. 45	Cessioni all'esportazione	«Comunità economica europea» è sostituita con «Unione europea». Il riferimento alla prova di uscita doganale, eliminando i precedenti riferimenti ai documenti previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972. Nel c. 2 non sono più previste le comunicazioni, all'opzione triennale e alla determinazione mensile. Il vecchio art. 8, già abrogato, non è recepito. Nel nuovo c. 3, relativo alla comunicazione mediante lettera raccomandata. Sono aggiunti i c. 4 e 5 nell'art. 13 della L. 413/1991.
Art. 8-bis	Art. 48	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione	Il riferimento alle unità da diporto è aggiornato dalla L. 50/1971 alla L. 117/2020. Le operazioni assimilate sono quelle di cui alla lett. a) e b). La percentuale del 70% per cento è aggiornata.
Art. 9	Art. 49	Servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali	La numerazione passa da numeri ordinali a lettere. Il nuovo Testo Unico IVA recepisce la disciplina dell'importazione con "perfezionamento attivo". I nn. 10, 11 e 12 del vecchio c. 1 non sono recepiti come voce autonoma. «Comunità» diventa «Unione europea».
Art. 10	Art. 37	Operazioni esenti dall'imposta	Le esenzioni sono rinumerate da numeri ordinali a lettere. I nn. 10, 11 e 12 del vecchio c. 1 non sono recepiti. Sono aggiunti i cc. 4-7, che recepiscono disposizioni introdotte dal D.L. 117/2020. I rinvii interni al pro-rata sono aggiornati dall'art. 19-bis all'art. 57 del T.U. IVA. Il rinvio relativo alle operazioni sull'oro da investimento, adeguato al D.L. 117/2020.
Art. 11	Art. 30	Operazioni permutative e dazioni in pagamento	Modifica sostanziale introdotta dalla L. 199/2025, con decorrenza 1.1.2026: l'imponibile è determinata non più dal valore normale dei beni e servizi, ma dai costi riferibili alle cessioni o prestazioni. Il rinvio al valore normale dei beni e servizi del D.P.R. 633/1972 è aggiornato all'art. 28 del T.U. IVA.
Art. 12	Art. 31	Cessioni e prestazioni accessorie	
Art. 13	Art. 27	Base imponibile	È stato espressamente previsto che le maggiorazioni addebitate concorrono alla formazione della base imponibile, senza rilevare la natura della cessione di recipienti, imballaggi e contenitori utilizzati nella vendita. Il prezzo di acquisto, da indicare distintamente in fattura rispetto al prezzo di vendita, è recepito dal D.L. 27.03.2026, n.38.
Art. 14	Art. 28	Determinazione del valore normale	Il rinvio ai criteri di individuazione del valore normale è aggiornato dall'art. 28 del T.U. IVA.

Art. 15	Art. 29	Esclusioni dal computo della base imponibile	Il c. 3 è aggiunto, prevedendo, con riferimento all'art. 10, l'esclusione dei contributi destinati ad aiuti per popolazioni colpite da catastrofi naturali.
Art. 16	Art. 34	Aliquote dell'imposta	Il c. 4 del vecchio art. 16, già soppresso, non è recepito. La denominazione è aggiornata: la vecchia parte II-bis diventa parte III e la vecchia parte III diventa parte IV alle aliquote.
Art. 17	Art. 64	Debitore d'imposta	Si segnalano modifiche di forma e di contenuto. Le lettere a-quater sono inserite dal TU unico IVA, subordina l'applicazione del comma 6 l. 438/2001 alla direttiva Europea. Il comma successivo chiarisce il comportamento che può essere adottato dalla logistica in attesa dell'approvazione ufficiale di cui sopra. L'opzione di rimborsare le procedure individuate dai commi 12 e 13. Il comma 14, sempre fermo, non è errore e le modalità di rimborso.
Art. 17-ter	Art. 65	Operazioni nei confronti di P.A. e altri enti	I cc. 1-bis, 1-quinquies e 1-sexies del vecchio testo sono rinumerati in 17-ter, già abrogato dal D.L. 50/2017, non è recepito. La percentuale di detrazione è aggiornata dal «quater» al «quinquies».
Art. 18	Art. 55	Rivalsa	Il c. 2 aggiorna il rinvio alla percentuale di diminuzione dal «quater» al «quinquies».
Art. 19	Art. 56	Detrazione	È modificato il termine per l'esercizio del diritto alla detrazione, che era di 12 mesi, il diritto è sorto alla dichiarazione relativa al secondo anno successivo alla data di acquisto intracomunitari» diventa «acquisti intraunionali». Sono aggiunti i rinvii interni per gli acquisti intraunionali e per gli acquisti effettuati dalle cooperative agricole aggiornati.
Art. 19-bis	Art. 57	Percentuale di detrazione	Nel c. 2 le operazioni escluse dal calcolo del pro-rata sono aggiornate dal D.P.R. 633/1972 diventa rinvio alle «lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u), v), w), x), y), z), aa), ab), ac), ad), ae), af), ag), ah), ai), aj), ak), al), am), an), ao), ap), aq), ar), as), at), au), av), aw), ax), ay), az), ba), bb), bc), bd), be), bf), bg), bh), bi), bj), bk), bl), bm), bn), bo), bp), bq), br), bs), bt), bu), bv), bw), bx), by), bz), ca), cb), cc), cd), ce), cf), cg), ch), ci), cj), ck), cl), cm), cn), co), cp), cq), cr), cs), ct), cu), cv), cw), cx), cy), cz), da), db), dc), dd), de), df), dg), dh), di), dj), dk), dl), dm), dn), do), dp), dq), dr), ds), dt), du), dv), dw), dx), dy), dz), ea), eb), ec), ed), ee), ef), eg), eh), ei), ej), ek), el), em), en), eo), ep), eq), er), es), et), eu), ev), ew), ex), ey), ez), fa), fb), fc), fd), fe), ff), fg), fh), fi), fj), fk), fl), fm), fn), fo), fp), fq), fr), fs), ft), fu), fv), fw), fx), fy), fz), ga), gb), gc), gd), ge), gf), gg), gh), gi), gj), gk), gl), gm), gn), go), gp), gq), gr), gs), gt), gu), gv), gw), gx), gy), gz), ha), hb), hc), hd), he), hf), hg), hh), hi), hj), hk), hl), hm), hn), ho), hp), hq), hr), hs), ht), hu), hv), hw), hx), hy), hz), ia), ib), ic), id), ie), if), ig), ih), ii), ij), ik), il), im), in), io), ip), iq), ir), is), it), iu), iv), iw), ix), iy), iz), ja), jb), jc), jd), je), jf), jg), jh), ji), jj), jk), jl), jm), jn), jo), jp), jq), jr), js), jt), ju), jv), jw), jx), jy), jz), ka), kb), kc), kd), ke), kf), kg), kh), ki), kj), kk), kl), km), kn), ko), kp), kq), kr), ks), kt), ku), kv), kw), kx), ky), kz), la), lb), lc), ld), le), lf), lg), lh), li), lj), lk), ll), lm), ln), lo), lp), lq), lr), ls), lt), lu), lv), lw), lx), ly), lz), ma), mb), mc), md), me), mf), mg), mh), mi), mj), mk), ml), mm), mn), mo), mp), mq), mr), ms), mt), mu), mv), mw), mx), my), mz), na), nb), nc), nd), ne), nf), ng), nh), ni), nj), nk), nl), nm), nn), no), np), nq), nr), ns), nt), nu), nv), nw), nx), ny), nz), oa), ob), oc), od), oe), of), og), oh), oi), oj), ok), ol), om), on), oo), op), oq), or), os), ot), ou), ov), ow), ox), oy), oz), pa), pb), pc), pd), pe), pf), pg), ph), pi), pj), pk), pl), pm), pn), po), pp), pq), pr), ps), pt), pu), pv), pw), px), py), pz), qa), qb), qc), qd), qe), qf), qg), qh), qi), qj), qk), ql), qm), qn), qo), qp), qq), qr), qs), qt), qu), qv), qw), qx), qy), qz), ra), rb), rc), rd), re), rf), rg), rh), ri), rj), rk), rl), rm), rn), ro), rp), rq), rr), rs), rt), ru), rv), rw), rx), ry), rz), sa), sb), sc), sd), se), sf), sg), sh), si), sj), sk), sl), sm), sn), so), sp), sq), sr), ss), st), su), sv), sw), sx), sy), sz), ta), tb), tc), td), te), tf), tg), th), ti), tj), tk), tl), tm), tn), to), tp), tq), tr), ts), tt), tu), tv), tw), tx), ty), tz), ua), ub), uc), ud), ue), uf), ug), uh), ui), uj), uk), ul), um), un), uo), up), uq), ur), us), ut), uu), uv), uw), ux), uy), uz), va), vb), vc), vd), ve), vf), vg), vh), vi), vj), vk), vl), vm), vn), vo), vp), vq), vr), vs), vt), vu), vv), vw), vx), vy), vz), wa), wb), wc), wd), we), wf), wg), wh), wi), wj), wk), wl), wm), wn), wo), wp), wq), wr), ws), wt), wu), wv), ww), wx), wy), wz), xa), xb), xc), xd), xe), xf), xg), xh), xi), xj), xk), xl), xm), xn), xo), xp), xq), xr), xs), xt), xu), xv), xw), xx), xy), xz), ya), yb), yc), yd), ye), yf), yg), yh), yi), yj), yk), yl), ym), yn), yo), yp), yq), yr), ys), yt), yu), yv), yw), yx), yy), yz), za), zb), zc), zd), ze), zf), zg), zh), zi), zj), zk), zl), zm), zn), zo), zp), zq), zr), zs), zt), zu), zv), zw), zx), zy), zz).
Art. 19-bis1	Art. 58	Esclusione o riduzione della detrazione per alcuni beni e servizi	La lett. g) del vecchio testo, già abrogata, non è recepita. La soglia di detrazione è confermata. Sono aggiornati i rinvii normativi, compreso, per i pagamenti, l'art. 7, c. 6, D.P.R. 605/1973, sostituito dal D.Lgs. 5.08.2026, n. 43, e le disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento delle violazioni stradali a motore.
Art. 19-bis2	Art. 59	Rettifica della detrazione	Il c. 3 del vecchio testo, già abrogato dal D.Lgs. 192/2025, non è recepito. È aggiornato il riferimento normativo, sostituendo il riferimento al c. 3 con quello all'art. 112 del D.Lgs. 19.06.2026, n. 117.
Art. 19-ter	Art. 60	Detrazione per gli enti non commerciali	«Acquisti intracomunitari» diventa «acquisti intraunionali». Il c. 3 è aggiornato, recependo la riscrittura operata dal D.Lgs. 186/2025: viene aggiunto il riferimento alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.
Art. 20	Art. 62	Volume d'affari	Gli artt. 23 e 24 del D.P.R. 633/1972 diventano gli artt. 86 e 87 del D.Lgs. 19.06.2026, n. 117. Il c. 2 del T.U. IVA.
Art. 21	Art. 72	Fatturazione delle operazioni	La lett. g-bis) del vecchio c. 2, relativa alla data di effettuazione dell'operazione, c. 4, lett. a), le parole relative alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi, dell'impresa mandataria sono state aggiunte sia all'art. 21 del D.P.R. 633/1972 che all'art. 19.02.2026, n. 19. I rinvii normativi sono aggiornati.
Art. 21-bis	Art. 73	Fatturazione semplificata	Il rinvio per la fattura rettificativa passa dall'art. 26 all'art. 92 del T.U. IVA. La fatturazione semplificata è aggiornata dall'art. 41 del D.L. 33/2025, n. 33, confermato, così come la facoltà ministeriale di elevarlo a 400 euro.
Art. 22	Art. 81	Commercio al minuto e attività assimilate	Le fattispecie del c. 1 sono rinumerate da numeri a lettere; i precedenti c. 2, lett. g), h) e i). Sono aggiunti i cc. 4 e 5, che recepiscono la disciplina del servizio delle lampade votive e alla relativa decorrenza dal 1.01.2026.
Art. 23	Art. 86	Registrazione delle fatture	I rinvii interni sono aggiornati alla nuova numerazione del T.U. IVA.
Art. 24	Art. 87	Registrazione dei corrispettivi	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 25	Art. 88	Registrazione degli acquisti	I cc. 2 e 5 del vecchio art. 25, già abrogati, non sono recepiti; i precedenti c. 2 e 3. Non viene inoltre recepito il c. 6 del precedente testo. Il D.Lgs. 19.06.2026, n. 117, registra, consentendola entro il termine di presentazione della dichiarazione, la registrazione, consentendola entro il termine di presentazione della dichiarazione, successivo a quello di ricezione della fattura.
Art. 26	Art. 92	Variazioni dell'imponibile o dell'imposta	«Fallimento» e «procedura fallimentare» diventano «liquidazione della crisi d'impresa». I cc. 4, 6 e 11 del vecchio art. 26, già abrogato, sono incorporati nel c. 5 del T.U. IVA.
Art. 27	Art. 109	Versamenti periodici	Le aliquote nelle tabelle di calcolo della percentuale di detrazione sono aggiornate, diventa 22%, recependo le variazioni già intervenute sulle aliquote, già abrogati, non sono recepiti.
Art. 30	Art. 114	Versamento di conguaglio e rimborso dell'eccedenza	Il c. 1 del vecchio art. 30, già soppresso, non è recepito, con conseguente abrogazione delle lett. a), è recepita la condizione secondo cui il rimborso spetta quando l'importo delle importazioni supera quella mediamente applicata sulle operazioni di esportazione alla lett. b), la soglia del 25% relativa alle operazioni non imponibili.
Art. 30-bis	Art. 112	Registrazione, dichiarazione e versamento per gli acquisti effettuati da enti non commerciali	Il riferimento all'art. 7-ter c. 2 del D.P.R. 633/1972 diventa art. 17 del D.Lgs. 19.06.2026, n. 117, comma del D.P.R. 633/1972 diventa art. 64 c. 2 del T.U. IVA.
Art. 30-ter	Art. 115	Restituzione dell'imposta non dovuta	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 32	Art. 93	Semplificazioni per i contribuenti minori per la fatturazione e registrazione	Le soglie di volume d'affari per l'accesso alle semplificazioni sono aggiornate, che effettuano prestazioni di servizi e gli esercenti arti e professioni per oggetto altre attività. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna i rinvii interni delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento delle violazioni.
Art. 34	Art. 133	Regime speciale per i produttori agricoli	«Intracomunitari» diventa «intraunionali». Il riferimento al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e dello sviluppo rurale è abrogato, non sono recepiti.
Art. 34-bis	Art. 135	Attività agricole connesse	La riduzione del 50% della base imponibile è confermata. I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 34-ter	Art. 136	Regime fiscale per raccoglitori occasionali	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 35	Art. 68	Dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione attività	Il c. 3-bis del vecchio testo confluisce nel c. 4 del T.U. IVA, senza modifiche, l'emanazione del provvedimento attuativo. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141, ai poteri di controllo e alla documentazione prevista dal T.U. in materia di IVA, sono aggiornati i rinvii normativi e la terminologia, con il passaggio da «attività» a «attività».
Art. 35-bis	Art. 69	Eredi del contribuente	
Art. 35-ter	Art. 70	Identificazione ai fini IVA del soggetto non residente	Il rinvio al c. 3 dell'art. 17 del D.P.R. 633/1972 è aggiornato all'art. 17 del D.Lgs. 19.06.2026, n. 117, sulla cooperazione amministrativa è aggiornato dalle direttive CE 2011/16/UE e Reg. 904/2010).
Art. 35-quater	Art. 71	Pubblicità in materia di partita IVA	Il rinvio alla verifica della partita IVA è aggiornato dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 19.06.2026, n. 117, IVA.
Art. 36	Art. 63	Esercizio di più attività	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 36-bis	Art. 94	Dispensa da adempimenti per le operazioni esenti	I rinvii interni sono aggiornati. Viene eliminato l'obbligo di compilare il modulo corrispondente del D.P.R. 633/1972 al c. 2.
Art. 38-bis	Art. 116	Esecuzione dei rimborsi	I rinvii interni sono aggiornati.

Art. 38-bis1	Art. 117	Rimborso dell'imposta assolta in altri Stati UE	«Comunità» diventa «Unione europea». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 38-bis2, , cc. 1-10, 11 primo periodo, 12-14	Art. 118	Rimborsi a soggetti non residenti stabiliti in altro Stato UE	«Comunità» è sostituita con «Unione europea». I rinvii normativi al c. 11, la sanzione amministrativa dal 100% al 200% della somma prevista il termine di 90 giorni per l'adozione del provvedimento di euro per i rimborsi infrannuali e di 50 euro per il rimborso annuale.
Art. 38-bis3	Art. 119	Rimborsi a soggetti aderenti ai regimi OSS/IOSS	La rubrica è aggiornata con esplicito riferimento ai regimi OSS e sexies.1 e 74-septies del D.P.R. 633/1972 sono aggiornati, rispettivamente con quello all'art. 279 del T.U. delle disposizioni di accertamento. Al c. 6 sono inoltre aggiornati i rinvii in materia di rinvii in materia di versamenti e riscossione e all'art. 24 del T.U. delle s
Art. 38-ter	Art. 120	Rimborsi a soggetti non residenti stabiliti in Stati extra-UE	«Comunità» è sostituita con «Unione europea». Il precedente c. 1 è rinumerazione dei commi successivi; il riferimento ai regimi speciali con l'espresso richiamo ai regimi OSS e IOSS. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 dal 200% al 400% della somma indebitamente rimborsata. Al c. 6 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate. I rinvii
Art. 38-quater	Art. 51	Cessioni non imponibili a soggetti domiciliati o residenti in Stati extra-UE	«Comunità europea» è sostituita con «Unione europea». La soglia della fattura vistata è aggiornato dal quarto al sesto mese successivo che consente agli intermediari iscritti all'albo degli istituti di pagam
Art. 39	Art. 95	Tenuta e conservazione dei registri e dei documenti	I rinvii interni sono aggiornati. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiornam e dei documenti, sostituendo il richiamo all'art. 22 del D.P.R. 600/1972, disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento
Art. 40-bis	Art. 102	Definizioni (servizi di pagamento)	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 40-ter	Art. 103	Obbligo di conservazione informazioni relative ai servizi di pagamento	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 40-quater	Art. 104	Obbligo di comunicazione informazioni relative ai servizi di pagamento	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 40-quinquies	Art. 105	Localizzazione del pagatore e del beneficiario del pagamento	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 40-sexies	Art. 106	Dati da conservare (servizi di pagamento)	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 62	Art. 113	Riscossione coattiva e privilegi	I cc. 1 e 2 del D.P.R. 633/1972 non vengono recepiti.
Art. 67	Art. 11	Importazioni	«Comunità» diventa «Unione europea». Il riferimento normativo p dal vecchio regolamento CEE n. 1999/85 all'art. 223 c. 2 lett. c) del c. 2 inserisce il regime di reimportazione a scarico di perfezionam
Art. 68	Art. 44	Importazioni non soggette all'imposta	La lett. a) aggiorna i rinvii dagli artt. 8, 8-bis e 9 del D.P.R. 633/1972, abrogata, non è recepita. La lett. g-ter) è aggiornata con rinvio all' D.P.R. 633/1972.
Art. 69	Art. 33	Determinazione dell'imposta all'importazione	Le precedenti formulazioni nazionali vengono abbandonate a favore Europea.
Art. 70	Art. 67	Applicazione dell'imposta all'importazione	Il c. 2 aggiorna le sanzioni: il vecchio rimando alla «pena pecuniaria» 32 c. 6 del D.Lgs. 173/2024 (testo unico delle sanzioni tributarie), all'assolvimento dell'IVA sui beni introdotti tramite il servizio postale importazioni di argento in lingotti o grani con purezza pari o superiore previsto per l'oro industriale. «Comunità economica europea» div
Art. 70-bis	Art. 121	Requisiti soggettivi per la costituzione di un gruppo IVA	«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 70-ter	Art. 122	Vincolo finanziario, economico e organizzativo (gruppo IVA)	Il precedente c. 1-bis confluisce nel c. 2, con conseguente rinumerazione 141 aggiorna, al c. 7, il rinvio relativo alle partecipazioni acquisite sostituendo il richiamo all'art. 113, c. 1, del D.P.R. 917/1986 con quello di cui al D.Lgs. 117/2026. I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 70-quater	Art. 123	Costituzione del gruppo IVA	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 70-quinquies	Art. 124	Operazioni effettuate dal gruppo IVA e nei suoi confronti	La percentuale del 10%, prevista nel vecchio testo, non è riprodotta con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate.
Art. 70-sexies	Art. 125	Eccedenze creditorie antecedenti alla partecipazione al gruppo IVA	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 70-septies	Art. 126	Adempimenti (gruppo IVA)	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 70-octies	Art. 127	Responsabilità (gruppo IVA)	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 70-novies	Art. 128	Opzioni e revoche (gruppo IVA)	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 70-decies	Art. 129	Esclusione dalla partecipazione al gruppo IVA	«Fallimento» diventa «liquidazione giudiziale», in attuazione del l
Art. 70-undecies	Art. 130	Attività di controllo (gruppo IVA)	Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, al c. 1, i rinvii relativi ai poteri seguenti del D.P.R. 633/1972 con quelli agli artt. 159 e 161 e alle delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamenti 633/1972 è sostituito con quello all'art. 276 del medesimo T.U., n. 141 compensazione dei crediti inesistenti, con riferimento all'art. 3 del
Art. 70-duodecies	Art. 131	Disposizioni speciali e di attuazione (gruppo IVA)	I rinvii interni sono aggiornati. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna adempimento collaborativo, sostituendo il richiamo al titolo III del sezione VI, del T.U. delle disposizioni legislative in materia di adesione dal regime, il rinvio all'art. 7, c. 3, del D.Lgs. 128/2015 con quello nell'ambito della riforma, precisa inoltre che l'adesione al regime partecipante al Gruppo IVA comporta l'estensione obbligatoria del periodo necessario al completamento dell'iter tecnico di estensione salvaguardia che ne impedisce l'esclusione dal regime.
Art. 70-terdecies	Art. 158	Definizioni e disposizioni generali (franchigia transfrontaliera)	«Intracomunitari» diventa «intraunionali». Le soglie di franchigia a 2020/285: nel vecchio testo erano previste soglie di 10.000 euro, nuovi valori introdotti dalla direttiva.
Art. 70-quaterdecies	Art. 159	Condizioni di ammissione (franchigia transfrontaliera)	La disciplina relativa all'applicazione in Italia del regime di franchigia membri dell'Unione europea, introdotta dal D.Lgs. 13.11.2024, n. 141 b), il rinvio relativo alla soglia nazionale di volume d'affari, sostituito quello all'art. 232, c. 1, del T.U. delle imposte sui redditi di cui al l
Art. 70-quinquiesdecies	Art. 160	Decorrenza del regime di franchigia transfrontaliera	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 70-sexiesdecies	Art. 161	Adempimenti (franchigia transfrontaliera)	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 70-septiesdecies	Art. 162	Cessazione del regime di franchigia transfrontaliera (uscita)	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 70-octiesdecies	Art. 163	Condizioni di ammissione (franchigia transfrontaliera - soggetti stranieri in Italia)	I rinvii interni sono aggiornati.

Art. 70-noviesdecies	Art. 164	Suffisso EX (franchigia)	
Art. 70-vicies	Art. 165	Decorrenza (franchigia transfrontaliera - soggetti stranieri)	
Art. 70-unvicies	Art. 166	Adempimenti (franchigia transfrontaliera - soggetti stranieri)	
Art. 70-duovicies	Art. 167	Cessazione del regime di franchigia (soggetti stranieri)	
Art. 70.1	Art. 156	Regime speciale per la dichiarazione e il pagamento dell'Iva sulle importazioni	
Art. 71	Art. 50	Operazioni con Vaticano e Repubblica di San Marino	Il rinvio agli artt. 8 e 9 del D.P.R. 633/1972 è aggiornato agli artt. comma dell'art. 17 del D.P.R. 633/1972 è aggiornato all'art. 64 c.
Art. 72	Art. 52	Altre operazioni non imponibili	Il rinvio agli artt. 8, 8-bis e 9 del D.P.R. 633/1972 è aggiornato agl'imponibilità per le forniture Covid-19 alla Commissione europea, nella lett. f) del c. 1. Alla lett. a), comma 1 sono aggiunte ulteriori cessioni di beni e prestazioni di servizi. È aggiunto il comma 4 concernente l'impossibilità e l'emissione delle note di variazione.
Art. 73	Art. 91	Modalità, termini speciali e semplificazione degli adempimenti	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 73-bis	Art. 155	Identificazione di determinati prodotti	«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 74	Art. 139	Disposizioni relative a particolari settori	Nel c. 1 non è riprodotta la disciplina relativa al commercio dei fiori di riferimento ai tabacchi lavorati ceduti attraverso le rivendite dei grossisti ed e) confluiscono, rispettivamente, nelle lett. b), c) e d). Il cc. 9 e il precedente c. 11 confluisce nel c. 9. È aggiunto il c. 10, che recita: "D.L. 90/1990 relativa alle cessioni e importazioni di pubblicazioni". Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, al c. 6, il rinvio relativo al codice del turismo 640/1972 con quello all'art. 327 del T.U. delle disposizioni legislative interne sono aggiornati.
Art. 74-bis	Art. 140	Disposizioni per la liquidazione giudiziale e coatta amministrativa	La rubrica è aggiornata da «FALLIMENTO» a «LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA». La soglia di 500 milioni di lire è stata recepita dal TU IVA e adeguata all'euro.
Art. 74-ter	Art. 141	Disposizioni per le agenzie di viaggio e turismo	Il riferimento normativo per la definizione di agenzia di viaggio è stato modificato («codice del turismo»). «Comunità» diventa «Unione europea».
Art. 74-quater	Art. 142	Disposizioni per le attività spettacoliche	Il precedente c. 6-bis confluisce nel c. 7. Si verifica, al c. 3, un contrasto tra Finanze al Direttore dell'Agenzia delle Entrate rispetto alla definizione dell'emissione dei titoli di accesso. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiunge i poteri di accesso, ispezione e verifica e alle disposizioni di coordinamento legislative in materia di adempimenti e accertamento. Al c. 6 sono stati inseriti gli intrattenimenti, con rinvio al T.U. dei tributi erariali minori di cui all'aliquota zero.
Art. 74-quinquies	Art. 149	Regime speciale per servizi resi da soggetti non UE (OSS)	«Intracomunitarie» diventa «intraunionali».
Art. 74-sexies	Art. 150	Regime speciale per servizi resi da soggetti UE e vendite a distanza (OSS UE)	La rubrica è ampliata con esplicito riferimento al regime IOSS. «Intracomunitari» diventa «beni unionali». La soglia di 22 euro per l'esercizio dell'attività commerciale ma è rinviata all'art. 156 del T.U. IVA.
Art. 74-sexies.1	Art. 151	Regime speciale per vendita a distanza di beni importati da paesi terzi (IOSS)	La soglia di 150 euro è specificata nel testo dell'articolo.
Art. 74-septies	Art. 152	Disposizioni per soggetti identificati in altro Stato membro	«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 74-octies	Art. 153	Riscossione e ripartizione dell'imposta OSS/IOSS	La rubrica è aggiornata con esplicito riferimento al regime OSS. I riferimenti al vecchio art. 153 del D.P.R. 633/1972 sono aggiornati agli artt. 149-151 del T.U. IVA.
Art. 76	Art. 168	Istituzione e decorrenza dell'imposta	I rinvii interni sono aggiornati.
SEZIONE 2 – D.L. 30.08.1993, n. 331			
Disposizione di provenienza	Art. TU IVA	Rubrica TU IVA (D. Lgs. 10/2026)	Raccordo con la normativa precedente
Art. 36	Art. 35	Casi particolari di applicazione delle aliquote ordinarie e ridotte	Il riferimento al Ministero dell'Agricoltura è aggiornato alla denominazione sovranità alimentare e delle foreste».
	Art. 3	Esercizio di imprese	I cc. 6, 7 e 8 del vecchio art. 4 del D.P.R. 633/1972, già soppresso, erano relativi alla disciplina delle associazioni di promozione sociale e degli enti per il regime agevolato, già introdotte dal D.L. 146/2021 ma con deroghe per società estere è aggiornato dall'art. 2507 all'art. 2509 del codice civile e all'«Ufficio italiano dei cambi», soppresso dal 2007.
Art. 37	Art. 1	Operazioni imponibili	Il c. 2 sostituisce «Comunità economica europea» con «Unione europea» e «operazioni intraunionali».
Art. 38	Art. 8	Acquisti intraunionali	«Acquisti intracomunitari» diventa «acquisti intraunionali». Il nuovo articolo riguarda le cessioni di beni e delle prestazioni di servizi destinate alle forze armate impegnate in attività connesse alla politica di sicurezza e di difesa. Il vecchio art. 38, già soppresso, non è recepito.
Art. 38-bis	Art. 6	Vendite a distanza	«Vendite a distanza intracomunitarie» diventa «vendite a distanza intraunionali».
Art. 38-ter	Art. 9	Acquisti intraunionali in regime «call-off stock»	«Acquisti intracomunitari» diventa «acquisti intraunionali».
Art. 39	Art. 26	Effettuazione delle cessioni e acquisti intraunionali	«Cessioni intracomunitarie e acquisti intracomunitari» diventano «cessioni e acquisti intraunionali». Il riferimento all'art. 50 c. 5 del D.L. 331/1993 diventa art. 101 c. 4 del T.U. IVA.
Art. 40	Art. 16	Territorialità delle operazioni intraunionali	«Acquisti intracomunitari» e «vendite a distanza intracomunitarie» diventano «acquisti e vendite a distanza intraunionali». Il c. 4-bis del vecchio art. 40, già soppresso, confluisce nel c. 2 lett. b) del D.P.R. 633/1972 diventa art. 23 c. 2 lett. b).
Art. 41	Art. 39	Cessioni intraunionali non imponibili	«Cessioni intracomunitarie» diventa «cessioni intraunionali». La nuova disposizione sulla vendita a distanza è mantenuta. I rinvii interni sono aggiornati alla nuova numerazione.
Art. 41-bis	Art. 40	Cessioni intraunionali in regime «call-off stock»	«Intracomunitarie» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 41-ter	Art. 41	Cessioni a catena	«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
SEZIONE 2 (segue)			
Disposizione di provenienza	Art. TU IVA	Rubrica TU IVA (D. Lgs. 10/2026)	Raccordo con la normativa precedente
Art. 42	Art. 42	Acquisti intraunionali non imponibili o esenti	«Acquisti intracomunitari» diventa «acquisti intraunionali». Il c. 2 del vecchio art. 42 del D.P.R. 633/1972 si rinviava alla lett. c) c. 1 e al c. 2 del T.U. IVA il riferimento è all'art. 46 c. 1 lett. b) del T.U. IVA stesso.
Art. 43, cc. 1, 2 e 4	Art. 32	Base imponible per gli acquisti intraunionali	«Acquisti intracomunitari» diventa «acquisti intraunionali». Il c. 3 del vecchio art. 43 (aliquota applicabile agli acquisti intraunionali) viene eliminato. Gli artt. 13, 14 e 15 del D.P.R. 633/1972 sono aggiornati al nuovo art. 43.
Art. 43, c. 5	Art. 34	Aliquote dell'imposta	Il c. 4 del vecchio art. 16, già soppresso, non è recepito. La denominazione della vecchia parte II-bis diventa parte III e la vecchia parte III-bis diventa parte IV. Le aliquote restano invariabili.

Art. 44	Art. 66	Debitore dell'imposta per le operazioni intraunionali	«Operazioni intracomunitarie» diventa «operazioni intraunionali». richiamo all'articolo 70 c. 5, prevede la possibilità di identificazione membri, purché sussistano determinate condizioni.
Art. 45	Art. 56	Detrazione	È modificato il termine per l'esercizio del diritto alla detrazione, che il diritto è sorto alla dichiarazione relativa al secondo anno successivo all'operazione intracomunitaria. Sono aggiunti i rinvii interni per l'Iva per gli acquisti intraunionali e per gli acquisti effettuati dalle cooperative agricole aggiornati.
Art. 46	Art. 97	Fatturazione delle operazioni intraunionali	«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 47	Art. 98	Registrazione delle operazioni intraunionali	«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 48	Art. 99	Liquidazioni periodiche e dichiarazione annuale	«Intracomunitari» è sostituito con «intraunionali». Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 38, modifica la detrazione riferita alle registrazioni del secondo mese o trimestre successivo alla dichiarazione in presenza di operazioni intraunionali registrate dal D.P.R. 100/1998 e all'art. 7 del D.P.R. 542/1999. Nel c. 2 non sono più previsti i rinvii interni per la dichiarazione intraunionale registrata dalla dichiarazione in presenza di operazioni intraunionali registrate.
Art. 49	Art. 100	Dichiarazione e versamento dell'imposta per gli enti non commerciali	«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 50	Art. 101	Obblighi connessi agli scambi intraunionali	«Intracomunitari» è sostituito con «intraunionali». Il c. 1 del vecchio testo, che prevedeva la rinumerazione dei commi successivi; il vecchio c. 5-7 e 8. Al c. 7 il termine di presentazione degli elenchi riepilogativi di riferimento; non sono inoltre riprodotti i precedenti termini di 90 giorni per la presentazione degli elenchi. Vengono inseriti i cc 8-12. Il c. 8 chiarisce che un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate e dell'ISTAT definito i modelli e le istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni e i termini di scadenza. Il c. 9 precisa che le vendite effettuate nel periodo di effettiva consegna o spedizione della merce. Il c. 10, che riguarda gli elenchi, gli uffici li correggono direttamente avvisando il contribuente. Il c. 11 e 12 si occupano della disciplina delle sanzioni e si prevede che le sanzioni per dati statistici omessi o errati si applicano solo alle immissioni in commercio. La sanzione viene applicata una sola volta per ciascun elenco merci mancanti contenuti nel modello. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 38, modifica la sanzione in materia di adempimenti e accertamento e al T.U. del 1998, che prevedeva 50.000 euro per l'obbligo di presentazione degli elenchi INTRASTAT, recepiti.
Art. 50-bis	Art. 53	Depositi fiscali ai fini IVA	«Beni comunitari» diventa «beni unionali». I rinvii al Reg. UE 952/2013 sono aggiornati.
Art. 51	Art. 134	Disposizioni relative ai produttori agricoli	«Intracomunitari» diventa «intraunionali». Il c. 2 aggiorna il rinvio al T.U. IVA. Il c. 3 aggiorna il rinvio dall'art. 41 c. 1 lett. a) del D.L. 3.3.2012, n. 38.
Art. 53, cc. 1-4	Art. 154	Disposizioni relative ai mezzi di trasporto nuovi	Il c.5 prevede per tutti gli operatori che vendono o acquistano veicoli nuovi, che impone l'invio dei dati di acquisto o vendita alla Motorizzazione Civile per la immatricolazione. «Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 58	Art. 43	Altre operazioni non imponibili	Il c. 2 del vecchio testo, già soppresso, non è recepito. Il rinvio agli articoli 45 c. 2 del T.U. IVA. 1.
SEZIONE 3 - D.L. 23.02.1995, n. 41			
Disposizione di provenienza	Art. TU IVA	Rubrica TU IVA (D. Lgs. 10/2026)	Raccordo con la normativa precedente
Art. 16	Art. 27	Base imponibile	È stato espressamente previsto che le maggiorazioni addebitate concorrono alla formazione della base imponibile, senza rilevare se la cessione di recipienti, imballaggi e contenitori utilizzati nella vendita è avvenuta a prezzo di acquisto, da indicare distintamente in fattura rispetto al prezzo di acquisto. Il D.L. 27.03.2026, n.38.
Art. 34	Art. 101	Obblighi connessi agli scambi intraunionali	«Intracomunitari» è sostituito con «intraunionali». Il c. 1 del vecchio testo, che prevedeva la rinumerazione dei commi successivi; il vecchio c. 5-7 e 8. Al c. 7 il termine di presentazione degli elenchi riepilogativi di riferimento; non sono inoltre riprodotti i precedenti termini di 90 giorni per la presentazione degli elenchi. Vengono inseriti i cc 8-12. Il c. 8 chiarisce che un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate e dell'ISTAT definito i modelli e le istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni e i termini di scadenza. Il c. 9 precisa che le vendite effettuate nel periodo di effettiva consegna o spedizione della merce. Il c. 10, che riguarda gli elenchi, gli uffici li correggono direttamente avvisando il contribuente. Il c. 11 e 12 si occupano della disciplina delle sanzioni e si prevede che le sanzioni per dati statistici omessi o errati si applicano solo alle immissioni in commercio. La sanzione viene applicata una sola volta per ciascun elenco merci mancanti contenuti nel modello. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 38, modifica la sanzione in materia di adempimenti e accertamento e al T.U. del 1998, che prevedeva 50.000 euro per l'obbligo di presentazione degli elenchi INTRASTAT, recepiti.
Art. 36	Art. 143	Base imponibile (beni usati)	«Intracomunitari» diventa «intraunionali»; «beni comunitari» diventa «beni unionali». La base imponibile è mantenuta.
Art. 37	Art. 144	Operazioni con l'estero e volume d'affari (beni usati)	«Intracomunitari» diventa «intraunionali»; «beni comunitari» diventa «beni unionali». Confermata nel T.U. IVA in luogo del 25% del vecchio testo, recepita.
Art. 38, cc. 1-4	Art. 145	Fatturazione e registrazione (beni usati)	«Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 38, c. 5	Art. 146	Sanzioni per omissioni nelle annotazioni (beni usati)	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 40	Art. 147	Disposizioni applicabili (beni usati)	La percentuale del 50% per la riduzione della base imponibile è mantenuta.
Art. 40-bis	Art. 148	Regime speciale per agenzie di vendita all'asta	«Beni comunitari» diventa «beni unionali». I rinvii interni sono aggiornati.
SEZIONE 4 - Altre disposizioni			
Disposizione di provenienza	Art. TU IVA	Rubrica TU IVA (D. Lgs. 10/2026)	Raccordo con la normativa precedente
Art. 8 L. 240/1981	Art. 49	Servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali	La numerazione passa da numeri ordinali a lettere. Il nuovo Testo Unico IVA prevede l'importazione con "perfezionamento attivo". I nn. 10, 11 e 12 del vecchio testo non è recepito come voce autonoma. «Comunitari» diventa «unionali».

Art. 3, c. 3 L. 441/1981	Art. 27	Base imponibile	È stato espressamente previsto che le maggiorazioni addebitate concorrano alla formazione della base imponibile, senza rilevare cessione di recipienti, imballaggi e contenitori utilizzati nella vendita prezzo di acquisto, da indicare distintamente in fattura rispetto al sostituita dal D.L. 27.03.2026, n.38.
Art. 5, c. 2 D.L. 953/1982	Art. 10	Prestazioni di servizi	È aggiornato il riferimento al Ministro delle Finanze, sostituito con chiarito che i contributi imposti ai consorzi di bonifica e le spese consentite dallo Stato e dalle Regioni non costituiscono corrispettivi rilevanti ai fini Iva.
Art. 1 D.L. 746/1983	Art. 46	Acquisti in sospensione di imposta - condizioni	I rinvii interni sono aggiornati alla nuova numerazione del T.U. IVA.
Art. 7-ter, c. 1 D.L. 746/1983	Art. 138	Interventi a sostegno della produzione agricola	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 1, c. 3 L. 97/1985	Art. 35	Casi particolari di applicazione delle aliquote ordinarie e ridotte	Il riferimento al Ministero dell'agricoltura è aggiornato alla denominazione «sovranità alimentare e delle foreste».
Art. 5, c. 4-ter D.L. 70/1988	Art. 116	Esecuzione di rimborsi	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 5, c. 3 D.L. 261/1990	Art. 35	Casi particolari di applicazione delle aliquote ordinaria e ridotte	Il riferimento al Ministero dell'agricoltura è aggiornato alla denominazione «sovranità alimentare e delle foreste».
Art. 3, c. 5 D.L. 90/1990	Art. 56	Detrazione	È modificato il termine per l'esercizio del diritto alla detrazione, che il diritto è sorto alla dichiarazione relativa al secondo anno successivo alla «dichiarazione di intracomunitari» diventa «acquisti intraunionali». Sono aggiunti i rinvii interni per gli acquisti intraunionali e per gli acquisti effettuati dalle cooperative agricole.
Art. 3, c. 7 D.L. 90/1990	Art. 139	Disposizioni relative a particolari settori	Nel c. 1 non è riprodotta la disciplina relativa al commercio dei fiori di riferimento ai tabacchi lavorati ceduti attraverso le rivendite dei grossisti ed e) confluiscono, rispettivamente, nelle lett. b), c) e d). I cc. 9 e 10 del precedente c. 11 confluisce nel c. 9. È aggiunto il c. 10, che recita: «D.L. 90/1990 relativa alle cessioni e importazioni di pubblicazioni». D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, al c. 6, il rinvio relativo al comma 640/1972 con quello all'art. 327 del T.U. delle disposizioni legislative interne sono aggiornati.
Art. 6 L. 405/1990	Art. 111	Acconto IVA	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 12 L. 413/1991	Art. 84	Certificazione dei corrispettivi	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 13 L. 413/1991	Art. 45	Cessioni all'esportazione	«Comunità economica europea» è sostituita con «Unione europea». Il riferimento alla prova di uscita doganale, eliminando i precedenti documenti previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972. Nel c. 2 non sono comunicazioni, all'opzione triennale e alla determinazione mensile del vecchio art. 8, già abrogato, non è recepito. Nel nuovo c. 3, relativi alla comunicazione mediante lettera raccomandata. Sono aggiunti i rinvii interni nell'art. 13 della L. 413/1991.
Art. 75, c. 6 L. 413/1991	Art. 35	Casi particolari di applicazione delle aliquote ordinarie e ridotte	Il riferimento al Ministero dell'agricoltura è aggiornato alla denominazione «sovranità alimentare e delle foreste».
Art. 1, c. 16 D.L. 417/1991	Art. 116	Esecuzione di rimborsi	I rinvii interni sono aggiornati.
SEZIONE 4 - Altre disposizioni (segue)			
Disposizione di provenienza	Art. TU IVA	Rubrica TU IVA (D. Lgs. 10/2026)	Raccordo con la normativa precedente
Art. 2, c. 1 L. 66/1992	Art. 35	Casi particolari di applicazione delle aliquote ordinarie e ridotte	Il riferimento al Ministero dell'agricoltura è aggiornato alla denominazione «sovranità alimentare e delle foreste».
Art. 4-bis D.L. 394/1992	Art. 60	Detrazione per gli enti non commerciali	«Acquisti intracomunitari» diventa «acquisti intraunionali». Il c. 3 è separata, recependo la riscrittura operata dal D.Lgs. 186/2025: vi sono alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.
Art. 15 D.L. 155/1993	Art. 99	Liquidazioni periodiche e dichiarazione annuale	«Intracomunitari» è sostituito con «intraunionali». Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141, recepisce la detrazione riferita alle registrazioni del secondo mese o trimestre del D.P.R. 100/1998 e all'art. 7 del D.P.R. 542/1999. Nel c. 2 non sono dalla dichiarazione in presenza di operazioni intraunionali registrate.
Art. 14, c. 10 L. 537/1993	Art. 37	Operazioni esenti dall'imposta	Le esenzioni sono rinumerate da numeri ordinali a lettere. I nn. 10 e 11 sono recepiti. Sono aggiunti i cc. 4-7, che recepiscono disposizioni di rinvii interni al pro-rata sono aggiornati dall'art. 19-bis all'art. 57 del D.Lgs. 117/2026.
Art. 16, c. 11 L. 537/1993	Art. 61	Disposizioni in materia di scissioni aziendali	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. I rinvii interni al T.U. IVA.
Art. 7-bis, cc. 4 e 5 D.L. 547/1994	Art. 116	Esecuzione di rimborsi	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 3, c. 6 D.L. 250/1995	Art. 114	Versamento di conguaglio e rimborso dell'eccedenza	Il c. 1 del vecchio art. 30, già soppresso, non è recepito, con conseguente recepimento della condizione secondo cui il rimborso spetta quando l'importazione supera quella mediamente applicata sulle operazioni di importazione alla lett. b), la soglia del 25% relativa alle operazioni non imponibili.
Art. 2, c. 9 D.L. 669/1996	Art. 35	Casi particolari di applicazione delle aliquote ordinarie e ridotte	Il riferimento al Ministero dell'agricoltura è aggiornato alla denominazione «sovranità alimentare e delle foreste».
Art. 2, c. 2 L. 28/1997	Art. 47	Acquisti in sospensione di imposta	I rinvii interni sono aggiornati.
Art. 6, c. 8 L. 133/1999	Art. 35	Casi particolari di applicazione delle aliquote ordinaria e ridotte	Il riferimento al Ministero dell'agricoltura è aggiornato alla denominazione «sovranità alimentare e delle foreste».
Art. 7, c. 1, lett. b) L. 488/1999	Art. 35	Casi particolari di applicazione delle aliquote ordinaria e ridotte	Il riferimento al Ministero dell'agricoltura è aggiornato alla denominazione «sovranità alimentare e delle foreste».
Art. 3, c. 10 L. 7/2000	Art. 67	Applicazione dell'imposta all'importazione	Il c. 2 aggiorna le sanzioni: il vecchio rimando alla «pena pecuniaria» del c. 6 del D.Lgs. 173/2024 (testo unico delle sanzioni tributarie) è sostituito dall'assolvimento dell'IVA sui beni introdotti tramite il servizio postale per importazioni di argento in lingotti o grani con purezza pari o superiore al 999,9 per l'oro industriale. «Comunità economica europea» diventa «Unione europea».
Art. 44 L. 342/2000	Art. 35	Casi particolari di applicazione delle aliquote ordinaria e ridotte	Il riferimento al Ministero dell'agricoltura è aggiornato alla denominazione «sovranità alimentare e delle foreste».
Art. 80, c. 37 L. 289/2002	Art. 96	Estensione delle disposizioni D.P.R. 69/2002	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 13, c. 48 D.L. 269/2003	Art. 3	Esercizio di imprese	I cc. 6, 7 e 8 del vecchio art. 4 del D.P.R. 633/1972, già soppresso, sono recepiti. L'art. 10 la disciplina delle associazioni di promozione sociale e degli enti per il regime agevolato, già introdotte dal D.L. 146/2021 ma con deroghe per le società estere è aggiornato dall'art. 2507 all'art. 2509 del codice civile e all'«Ufficio italiano dei cambi», soppresso dal 2007.
Art. 39, c. 13-sexies D.L. 269/2003	Art. 96	Estensione delle disposizioni D.P.R. 69/2002	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.

Art. 1, cc. 38, 39 e 50 L. 239/2004	Art. 25	Effettuazione delle operazioni sul mercato elettrico e gas naturale	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Il rinvio è diretto nel D.P.R. 633/1972 all'art. 92 del T.U. IVA.
Art. 10 D.L. 315/2004	Art. 29	Esclusioni dal computo della base imponibile	Il c. 3 è aggiunto, prevedendo, con riferimento all'art. 10, l'esclusione dei rinvii destinati ad aiuti per popolazioni colpite da catastrofi naturali.
Art. 1, c. 109 L. 311/2004	Art. 137	Raccolta e cessione di prodotti selvatici non legnosi	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 1, c. 378 L. 311/2004	Art. 154	Disposizioni relative ai mezzi di trasporto nuovi	Il c.5 prevede per tutti gli operatori che vendono o acquistano veicoli un veicolo, che impone l'invio dei dati di acquisto o vendita alla Motorizzazione. «Intracomunitari» diventa «intraunionali». I rinvii sono aggiornati.
Art. 1, c. 471 L. 311/2004	Art. 111	Acconto IVA	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 1, c. 497 L. 311/2004	Art. 37	Operazioni esenti dall'imposta	Le esenzioni sono rinumerate da numeri ordinali a lettere. I nn. 10 e 11 sono recepiti. Sono aggiunti i cc. 4-7, che recepiscono disposizioni relative ai rinvii interni al pro-rata sono aggiornati dall'art. 19-bis all'art. 57 del D.Lgs. 117/2026.
Art. 1, cc. 209-214 L. 244/2007	Art. 74	Emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione delle fatture nei rapporti con P.A.	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 1, c. 604 L. 296/2006	Art. 37	Operazioni esenti dall'imposta	Le esenzioni sono rinumerate da numeri ordinali a lettere. I nn. 10 e 11 sono recepiti. Sono aggiunti i cc. 4-7, che recepiscono disposizioni relative ai rinvii interni al pro-rata sono aggiornati dall'art. 19-bis all'art. 57 del D.Lgs. 117/2026.
Art. 1, c. 80 L. 244/2007	Art. 37	Operazioni esenti dall'imposta	Le esenzioni sono rinumerate da numeri ordinali a lettere. I nn. 10 e 11 sono recepiti. Sono aggiunti i cc. 4-7, che recepiscono disposizioni relative ai rinvii interni al pro-rata sono aggiornati dall'art. 19-bis all'art. 57 del D.Lgs. 117/2026.
Art. 7, c. 2, lett. cc) D.L. 70/2011	Art. 36	Applicazione delle aliquote per la somministrazione di gas naturale	I rinvii interni alla Tabella A sono aggiornati alla nuova numerazione.
Art. 14, c. 11 L. 183/2011	Art. 110	Limiti per la liquidazione trimestrale	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Il D.Lgs. 117/2026, per la liquidazione trimestrale dell'IVA, sostituendo il richiamo all'art. 10 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e accertamento.
Art. 23, c. 42 D.L. 98/2011	Art. 85	Semplificazioni per l'attività di noleggio autoveicoli	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 32-bis D.L. 83/2012	Art. 132	Liquidazione dell'IVA per cassa	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 25 D.L. 66/2014	Art. 75	Digitalizzazione	Il riferimento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici è aggiornato.
Art. 42 D.L. 66/2014	Art. 70	Obbligo tenuta registro fatture presso P.A.	Il rinvio al c. 3 dell'art. 17 del D.P.R. 633/1972 è aggiornato all'art. 17 del D.Lgs. 117/2026 sulla cooperazione amministrativa è aggiornato dalle direttive CE (2011/16/UE e Reg. 904/2010).
Art. 1 D. Lgs. 127/2015	Art. 77	Fatturazione elettronica e trasmissione telematica	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Il D.Lgs. 117/2026, dogane e dei monopoli l'utilizzo dei dati delle fatture elettroniche è aggiornato. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 ha modificato il regime sanzionatorio e ha aggiornato le disposizioni transitorie riferite al 2019, e ha aggiornato i rinvii in materia di adempimenti e accertamento.
Art. 2 D. Lgs. 127/2015	Art. 82	Trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi	Disposizioni in materia di corrispettivi telematici già contenute in D.P.R. 633/1972. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, in materia di adempimenti e accertamento.
Art. 4, cc. 1, 1.1, 2 e 3 D. Lgs. 127/2015	Art. 89	Semplificazioni amministrative e contabili	Disposizioni sulla tenuta dei registri IVA in forma elettronica già contenute in D.P.R. 633/1972. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna, in materia di adempimenti e accertamento.
Art. 1, c. 368 L. 208/2015	Art. 51	Cessioni non imponibili a soggetti domiciliati	«Comunità europea» è sostituita con «Unione europea». La soglia della fattura vistata è aggiornata dal quarto al sesto mese successivo alla data di emissione. Le disposizioni transitorie riferite al 2019, e ha aggiornato i rinvii in materia di adempimenti e accertamento.
Art. 4-bis D.L. 193/2016	Art. 79	Emissione elettronica fatture per il tax free shopping	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 7, cc. 1 e 2 L. 167/2017	Art. 116	Esecuzione dei rimborsi	I rinvii interni sono aggiornati.
SEZIONE 4 - Altre disposizioni (segue)			
Disposizione di provenienza	Art. TU IVA	Rubrica TU IVA (D. Lgs. 10/2026)	Raccordo con la normativa precedente
Art. 1, cc. 916-919 L. 205/2017	Art. 77	Fatturazione elettronica e trasmissione automatica	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Il D.Lgs. 117/2026, dogane e dei monopoli l'utilizzo dei dati delle fatture elettroniche è aggiornato. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 ha modificato il regime sanzionatorio e ha aggiornato le disposizioni transitorie riferite al 2019, e ha aggiornato i rinvii in materia di adempimenti e accertamento.
Art. 1, cc. 937-942 L. 205/2017	Art. 54	Disposizioni speciali per benzina e gasolio in deposito fiscale	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 10-bis D.L. 119/2018	Art. 78	Semplificazioni in tema di fatturazione elettronica per operatori sanitari	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Il D.Lgs. 117/2026, relativo all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, rinviando all'art. 19-bis all'art. 57 del D.Lgs. 117/2026.
Artt. 1-7 D. Lgs. 148/2018	Art. 76	Fatturazione elettronica negli appalti pubblici	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972. Il riferimento è aggiornato dal D.Lgs. 36/2023.
Art. 12 D.L. 34/2019	Art. 80	Fatturazione elettronica Repubblica di San Marino	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 12-bis, cc. 2 e 3 D.L. 34/2019	Art. 81	Commercio al minuto e attività assimilate	Le fattispecie del c. 1 sono rinumerate da numeri a lettere; i precetti della lett. g), h) e i). Sono aggiunti i cc. 4 e 5, che recepiscono la disciplina del servizio delle lampade votive e alla relativa decorrenza dal 1.01.2020.
Art. 1, cc. 725 e 726 L. 160/2019	Art. 21	Territorialità - Particolari prestazioni di servizi concernenti imbarcazioni da diporto	Il nuovo Testo Unico Iva rinvia alle disposizioni previste dall'articolo 19-bis all'art. 57 del D.Lgs. 117/2026 amministrative e penali.
Art. 1, cc. 710-712 L. 178/2020	Art. 21	Territorialità - Particolari prestazioni di servizi concernenti imbarcazioni da diporto	Il nuovo Testo Unico Iva rinvia alle disposizioni previste dall'articolo 19-bis all'art. 57 del D.Lgs. 117/2026 amministrative e penali.
Art. 5, c. 15-ter D.L. 146/2021	Art. 52	Altre operazioni non imponibili	Il rinvio agli artt. 8, 8-bis e 9 del D.P.R. 633/1972 è aggiornato agli artt. 8, 8-bis e 9 del D.P.R. 633/1972 per le forniture Covid-19 alla Commissione europea, nella lett. f) del c. 1. Alla lett. a), comma 1 sono aggiunte ulteriori disposizioni relative alle cessioni di beni e prestazioni di servizi. È aggiunto il comma 4 con il quale sono aggiornate le disposizioni relative alla non imponibilità e l'emissione delle note di variazione.
Art. 4-quater D.L. 145/2023	Art. 38	Regime IVA per prestazioni di chirurgia estetica	Articolo senza corrispondente diretto nel D.P.R. 633/1972.

Art. 2 D. Lgs. 153/2023	Art. 107	Sanzioni (articolo abrogato dal D.Lgs. 5.08.2026, n. 141)	
Art. 4 D. Lgs. 153/2023	Art. 108	Ambito di applicazione (dichiarazione IVA OSS/IOSS)	Disposizioni già contenute in provvedimenti vari. Articolo senza c
Art. 24 D. Lgs. 1/2024	Art. 83	Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi mediante apposite procedure software	Disposizioni particolari per i distributori automatici già contenute i diretto nel D.P.R. 633/1972.
Art. 1, cc. 57-63 L. 207/2024	Art. 64	Debitore d'imposta	Si segnalano modifiche di forma e di contenuto. Le lettere a-quar inserito dal TU unico IVA, subordina l'applicazione del comma 6 l Europea. Il comma successivo chiarisce il comportamento che pu logistica in attesa dell'approvazione ufficiale di cui sopra. L'opzion procedure individuate dai commi 12 e 13. Il comma 14, sempre fr errore e le modalità di rimborso.
Art. 3, c. 2 D. Lgs. 81/2025	Art. 82	Trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi	Disposizioni in materia di corrispettivi telematici già contenute in diretto nel D.P.R. 633/1972. Il D.Lgs. 5.08.2026, n. 141 aggiorna dati al Sistema tessera sanitaria, richiamando l'art. 67, cc. 2 e 5, adempimenti e accertamento.